

T2I-TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	TREVISO
Codice Fiscale	04636360267
Numero Rea	TREVISO 366305
P.I.	04636360267
Capitale Sociale Euro	320.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.655	17.511
5) avviamento	513.696	513.696
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	142.144	138.094
Totale immobilizzazioni immateriali	673.495	669.301
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	253.193	271.460
3) attrezzature industriali e commerciali	33.769	43.924
4) altri beni	104.543	118.302
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	391.505	433.686
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.000	1.000
Totale partecipazioni	1.000	1.000
3) altri titoli	186.162	186.162
Totale immobilizzazioni finanziarie	187.162	187.162
Totale immobilizzazioni (B)	1.252.162	1.290.149
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.576.355	3.448.442
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.783.438	2.040.108
Totale crediti verso clienti	5.359.793	5.488.550
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.000	139.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	105.000	139.500
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.798	36.354
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.706	20.313
Totale crediti tributari	81.504	56.667
5-ter) imposte anticipate	180.813	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.832	51.290

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	57.832	51.290
Totale crediti	5.784.942	5.736.007
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	17.288	7.718
3) danaro e valori in cassa	1.686	7.589
Totale disponibilità liquide	18.974	15.307
Totale attivo circolante (C)	5.803.916	5.751.314
D) Ratei e risconti	167.047	196.464
Totale attivo	7.223.125	7.237.927
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	320.000	320.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	14.082	11.219
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	556.241	556.236
Totale altre riserve	556.241	556.236
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(524.343)	2.863
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	365.980	890.318
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.719.658	1.697.113
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.628.866	2.457.199
esigibili oltre l'esercizio successivo	751.531	0
Totale debiti verso banche	3.380.397	2.457.199
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	5.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale debiti verso altri finanziatori	0	5.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	240.758	743.547
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	240.758	743.547
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.038.146	1.093.823
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.038.146	1.093.823
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.564	129.018
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	107.564	129.018
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.229	98.833
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	53.229	98.833
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.642	112.518
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	113.642	112.518
Totale debiti	4.933.736	4.639.938
E) Ratei e risconti	203.751	10.558
Totale passivo	7.223.125	7.237.927

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.084.390	3.344.308
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	86.712
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.284.024	1.322.655
Totale altri ricavi e proventi	1.284.024	1.322.655
Totale valore della produzione	3.368.414	4.753.675
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	69.500	70.864
7) per servizi	1.074.667	1.352.943
8) per godimento di beni di terzi	307.622	318.796
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.589.062	1.898.744
b) oneri sociali	512.607	597.455
c) trattamento di fine rapporto	167.737	174.421
e) altri costi	42.159	66.214
Totale costi per il personale	2.311.565	2.736.834
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.447	66.061
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	88.427	125.590
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.952	6.928
Totale ammortamenti e svalutazioni	140.826	198.579
14) oneri diversi di gestione	133.567	25.490
Totale costi della produzione	4.037.747	4.703.506
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(669.333)	50.169
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	0	11.191
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	11.191
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	795	2.073
Totale proventi diversi dai precedenti	795	2.073
Totale altri proventi finanziari	795	13.264
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	36.618	32.853
Totale interessi e altri oneri finanziari	36.618	32.853
17-bis) utili e perdite su cambi	0	(1)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(35.823)	(19.590)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(705.156)	30.579
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	27.716
imposte differite e anticipate	(180.813)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(180.813)	27.716

21) Utile (perdita) dell'esercizio

(524.343)

2.863

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(524.343)	2.863
Imposte sul reddito	(180.813)	27.716
Interessi passivi/(attivi)	35.823	19.589
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(2.750)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(669.333)	47.418
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	167.737	174.421
Ammortamenti delle immobilizzazioni	114.874	191.651
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	25.952	6.928
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	308.563	373.000
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(360.770)	420.418
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	102.805	(116.308)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(558.466)	(177.384)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	29.417	(97.749)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	193.193	10.150
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(62.813)	272.947
Totale variazioni del capitale circolante netto	(295.864)	(108.344)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(656.634)	312.074
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(35.823)	(30.780)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(31.056)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(145.192)	(108.585)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(181.015)	(170.421)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(837.649)	141.653
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(48.910)	(60.258)
Disinvestimenti	2.664	2.251
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(30.641)	(121.666)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(76.887)	(179.673)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	118.198	(143.098)
Accensione finanziamenti	800.000	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	918.203	(143.098)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.667	(181.118)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.718	190.810
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	7.589	5.615
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.307	196.425
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.288	7.718
Danaro e valori in cassa	1.686	7.589
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	18.974	15.307
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.. Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Il bilancio, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. In particolare, sono stati rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Si rileva che la pandemia ha avuto sicuramente importanti impatti negativi sul bilancio d'esercizio della società ampiamente analizzati nella relazione sulla gestione elaborata dall'organo amministrativo, tuttavia non si ritiene al momento di chiusura del bilancio che tali impatti possano compromettere la prospettiva di continuità aziendale come sopra definita.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati **casi eccezionali** che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe **di cui all'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**; si rinvia ad apposita sezione della presente nota integrativa l'effetto sul Patrimonio Netto della parziale sospensione degli ammortamenti adottata in applicazione dell'art. 60 comma 7-ter del DL 104/2020, inserito in sede di conversione nella Legge 126/2020.

Cambiamenti di principi contabili

Nell'esercizio non si sono verificati **cambiamenti di principi contabili**.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi **errori rilevanti commessi in esercizi precedenti**, tuttavia alcune delle valutazioni iscritte per competenza negli esercizi precedenti sono state rettificata alle voci sopravvenienze attive e sopravvenienze passive in quanto, a seguito degli effetti della Pandemia nel mercato, sono venuti meno i presupposti che ne avevano consentito l'iscrizione. I relativi effetti - positivi e negativi - sul conto economico si compensano quasi interamente non rendendo rilevante l'effetto complessivo sul Patrimonio Netto.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Relativamente ad eventuali **problematiche di comparabilità e adattamento**, si precisa che non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I **criteri di valutazione applicati** alle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

In particolare, si illustra quanto segue.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le eventuali acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Gli oneri pluriennali iscritti sulla base dell'utilità futura si riferiscono alla residua quota attribuita alla fase di start up derivante dall'acquisizione per conferimento dell'Azienda Speciale Verona Innovazione ed alla capitalizzazione di costi sostenuti in merito alla qualifica di "Organismo di certificazione" per complessivi Euro 86.712; i costi capitalizzati avrebbero dovuto iniziare il processo di ammortamento nel corso dell'esercizio, tuttavia le interruzioni dell'attività a causa Covid 19 non hanno permesso l'avvio delle relative attività a partire dall'esercizio 2020 e pertanto in bilancio non è stata iscritta la relativa quota di ammortamento in quanto "il cespite" non è ancora entrato in funzione.

Il valore attribuito all'avviamento è iscritto in bilancio sulla base dei valori di conferimento rilevabili dalle perizie di stima conseguenti alle operazioni di acquisizione delle Aziende Speciali "Polesine Innovazione" e "Verona Innovazione"; il plusvalore iscritto è riferibile al vantaggio competitivo assunto dalle aziende conferenti rispetto ai competitors; l'avviamento ammortizzato secondo la durata stimata di mantenimento di tali vantaggi competitivi tenendo conto di tutte le informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici. In particolare, ai sensi di quanto disposto dall'OIC 24 ai par. 68 e 92, si ritengono ancora attuali le stime effettuate in sede di acquisizione, tuttavia la forte riduzione delle attività a seguito della Pandemia in corso ha suggerito di non stanziare la quota di ammortamento dell'esercizio allungando di fatto di un anno il piano di ammortamento dei maggiori valori iscritti a bilancio a titolo di avviamento con una stimata vita residua utile di anni 12.

In caso di immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, le stesse sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Ove previsto dal Codice Civile, l'iscrizione e valorizzazione delle poste delle immobilizzazioni immateriali sono operate col consenso dell'organo di controllo.

Le **immobilizzazioni materiali** sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le eventuali acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile, tenuto conto della residua vita utile.

In presenza di immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si procede alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Vengono applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70, vengono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Eventuali cespiti obsoleti e che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non vengono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 15% - 7,5% ; Attrezzature industriali e commerciali: 15% - 7,5% ; mobili e arredi: 12% - 6% ; macchine ufficio elettroniche: 20% - 10% ; autoveicoli: 25%.

La società ha scelto di avvalersi della possibilità, prevista al comma 7-ter dell'art. 60 del DL 104/2020, inserito in sede di conversione nella Legge 126/2020, di sospendere l'ammortamento del costo di alcuni cespiti sulla base della riduzione parziale o totale del loro utilizzo causa Covid 19.

Il dettaglio delle categorie di cespiti interessate è indicato nella tabella sottostante evidenziando che oltre ai beni strumentali non utilizzati è stata sospesa altresì la quota di ammortamento dell'avviamento relativo ai plusvalori iscritti nel processo di aggregazione delle Aziende Speciali di Rovigo e Verona non avendo sfruttato nel corso della Pandemia gli ipotizzati benefici a livello di economie di scala nei processi produttivi e formativi.

L'importo delle quote di ammortamento non contabilizzate a conto economico è pari ad € 85.095 e richiederà in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio di porre un vincolo sulle riserve di Patrimonio Netto per pari importo che perdurerà fino al recupero della relativa quota di ammortamento secondo i piani aziendali per ciascun cespite interessato. Le quote di ammortamento sospese per ciascun cespite interessato dalla normativa Covid non sono state iscritte in bilancio e non sono state nemmeno dedotte fiscalmente in dichiarazione dei redditi, pertanto sulle stesse non sono state stanziare le imposte differite.

QUOTE DI AMMORTAMENTO SOPSESE ART. 60 DL 104/2020

IMPIANTI	29.642 €
ATTREZZATURE	2.591 €
MOBILI E MACCHINE	7.581 €
MACCH. ELETTRONICHE	3.303 €
AVVIAMENTO	41.978 €

85.095 €

Ove il costo sia stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

Nel corso dell'esercizio, in applicazione della normativa relativa al credito di imposta su investimenti in beni strumentali nuovi di cui alla L. 160/2019 e di cui alla L. 178/2020, la società beneficia di un credito pari ad Euro 3.253 così suddiviso:

- L. 160/2019, investimenti agevolati Euro 28.054, credito imposta 6% Euro 1.683;
- L. 178/2020, investimenti agevolati Euro 15.703, credito imposta 10% Euro 1.570.

Il credito attribuito dalla normativa vigente è qualificabile come **contributo in conto impianti** rilevato, in conformità con l'OIC 16 par.87, applicando il metodo indiretto e pertanto iscrivendolo nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviato per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione dei risconti passivi sulla base del piano di ammortamento dei cespiti interessati. Il credito di imposta è iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti tributari entro l'esercizio per la quota utilizzabile in compensazione nel corso dell'esercizio 2021 (Euro 860) ed oltre l'esercizio per la quota utilizzabile negli esercizi successivi entro il quinto (Euro 2.393).

Non sono in corso **operazioni di locazione finanziaria**.

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

In particolare le **partecipazioni immobilizzate** vengono iscritte in bilancio attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

Se vengono meno le condizioni che avevano determinato una rettifica di valore, si procede ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par.42 e 43.

I **crediti** sono classificati nell'attivo immobilizzato oppure nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria; sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale metodo, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sarebbero stati irrilevanti.

In particolare i crediti con scadenza oltre l'esercizio relativi ai progetti finanziati vengono iscritti in bilancio in riferimento alla quota maturata e determinata sulla base delle pianificazioni di attività effettuate dai Project Manager e verificato lo stato di avanzamento lavori a fine anno per poter rilevare a consuntivo la competenza dell'esercizio.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'

esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Sono iscritte in bilancio attività per imposte anticipate in base alle perdite fiscali generate nell'esercizio a causa della Pandemia in corso; l'iscrizione è supportata in ragione della loro recuperabilità negli esercizi futuri sulla base dei piani di sviluppo aziendale predisposti dalla società.

Le **disponibilità liquide** sono esposte al loro valore nominale.

I **ratei e risconti** sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi e costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

I **fondi rischi** rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. I fondi oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Il **fondo trattamento di fine rapporto** di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

I **debiti** non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti dell'applicazione di tale metodo, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sarebbero irrilevanti.

Sono stati pertanto rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni vengono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi vengono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono iscritte in bilancio **attività e passività monetarie in valuta**.

I **costi e ricavi** sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le eventuali rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi; quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di imputazione secondo il principio della competenza non più iscrivibili a causa degli effetti della Pandemia in corso sono rilevate tra le sopravvenienze attive o passive.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale è interamente versato e non risultano pertanto **crediti verso soci per versamenti dovuti** a tale titolo.

Immobilizzazioni

Il totale **immobilizzazioni** a fine esercizio è pari ad €1.252.162 .

La scelta di sospendere le quote di ammortamento per l'anno 2020, citata in premessa, comporta l'allungamento di un anno del processo di ammortamento in corso con un effetto positivo sul risultato economico del 2020 pari ad Euro 85.095.

Immobilizzazioni immateriali

Le **immobilizzazioni immateriali** sono pari a €673.495 (€669.301 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	42.203	755.000	0	177.543	974.746
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	24.692	241.304	0	39.449	305.445
Valore di bilancio	0	0	0	17.511	513.696	0	138.094	669.301
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	9.625	0	0	21.016	30.641
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	9.481	0	0	16.966	26.447
Totale variazioni	0	0	0	144	0	0	4.050	4.194
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	51.829	755.000	0	198.558	1.005.387
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	34.174	241.304	0	56.414	331.892
Valore di bilancio	0	0	0	17.655	513.696	0	142.144	673.495

Si forniscono i seguenti ulteriori dettagli.

"Altre immobilizzazioni immateriali"

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	manutenzione straordinaria beni di terzi	12.271	11.102	23.373
	oneri pluriennali	125.823	-7.052	118.771
Totale		138.094	4.050	142.144

Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono pari a €391.505 (€433.686 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	1.568.875	543.098	879.302	0	2.991.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.297.415	499.174	761.000	0	2.557.589
Valore di bilancio	0	271.460	43.924	118.302	0	433.686
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	37.262	825	10.823	0	48.910
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	31.390	236	19.748	0	51.374
Ammortamento dell'esercizio	0	52.871	10.974	24.582	0	88.427
Altre variazioni	0	28.732	230	19.748	0	48.710
Totale variazioni	0	(18.267)	(10.155)	(13.759)	0	(42.181)
Valore di fine esercizio						
Costo	0	1.574.747	543.687	870.377	0	2.988.811
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.321.554	509.918	765.834	0	2.597.306
Valore di bilancio	0	253.193	33.769	104.543	0	391.505

Dettaglio voce "altri beni"

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	mobili e arredi ufficio	77.200	-6.179	71.021
	macchine elettroniche per ufficio	40.771	-7.246	33.525
	automezzi	331	-331	0
	beni inferiore ad euro 516	0	0	0
Totale		118.302	-13.756	104.546

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono **operazioni di locazione finanziaria** in corso.

Immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono di seguito i dettagli della voce **immobilizzazioni finanziarie**.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le **partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie** sono pari a € 1.000 e si riferiscono alla sottoscrizione delle quote di partecipazione al Consorzio Improvement, invariate rispetto al precedente esercizio.

Gli **altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie** sono pari a € 186.162 (come nel precedente esercizio).

Si riferiscono alla polizza TFR sottoscritta con Allianz Subalpina nella quale è stato riversato il TFR di parte del personale dipendente (in particolare della ex Azienda Speciale Polesine Innovazione).

Non vi sono **strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie**.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.000	1.000	186.162
Valore di bilancio	1.000	1.000	186.162
Valore di fine esercizio			
Costo	1.000	1.000	186.162
Valore di bilancio	1.000	1.000	186.162

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Non vi sono **crediti nelle immobilizzazioni finanziarie**.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene **partecipazioni in imprese controllate**.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Non si possiedono **partecipazioni in imprese collegate**.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono **crediti immobilizzati derivanti da operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine**.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono in bilancio **immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value**.

Attivo circolante

Il totale dell'**attivo circolante** a fine esercizio è pari ad €5.803.916 .

Rimanenze

Non vi sono **rimanenze** in bilancio.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La voce **immobilizzazioni materiali destinate alla vendita** non presenta iscrizioni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I **crediti compresi nell'attivo circolante** sono pari a €5.784.942 (€5.736.007 nel precedente esercizio).

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.661.469	1.783.438	5.444.907	85.114	5.359.793
Verso controllanti	105.000	0	105.000	0	105.000
Crediti tributari	58.798	22.706	81.504		81.504
Imposte anticipate			180.813		180.813
Verso altri	57.832	0	57.832	0	57.832
Totale	3.883.099	1.806.144	5.870.056	85.114	5.784.942

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito si espone la **suddivisione dei crediti per scadenza**.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.488.550	(128.757)	5.359.793	3.576.355	1.783.438	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	139.500	(34.500)	105.000	105.000	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	56.667	24.837	81.504	58.798	22.706	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	180.813	180.813			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	51.290	6.542	57.832	57.832	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.736.007	48.935	5.784.942	3.797.985	1.806.144	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La **suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica** non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono **crediti nell'attivo circolante derivanti da operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine**.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti **attività finanziarie nell'attivo circolante**.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Non vi sono **partecipazioni di controllo iscritte nell'attivo circolante**.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Non vi sono altresì **partecipazioni di collegamento iscritte nell'attivo circolante**.

Disponibilità liquide

Le **disponibilità liquide** sono pari a €18.974 (€15.307 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.718	9.570	17.288
Denaro e altri valori in cassa	7.589	(5.903)	1.686
Totale disponibilità liquide	15.307	3.667	18.974

Ratei e risconti attivi

I **ratei e risconti attivi** sono pari a €167.047 (€196.464 nel precedente esercizio). Tra i ratei attivi sono iscritte quote di ricavi per consulenze per la quota di competenza dell'esercizio; tra i risconti attivi sono stati rinviati costi anticipati per competenza economica di altri esercizi come dettagliati in apposita tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.946	(4.858)	1.088
Risconti attivi	190.518	(24.559)	165.959
Totale ratei e risconti attivi	196.464	(29.417)	167.047

	Descrizione	Importo
	materiali di consumo	29.869
	progetti	11.754
	accreditamenti	10.760
	laboratori	14.348
	manutenzioni	14.329

canoni licenze	24.070
assicurazioni	16.648
utenze	6.910
consulenze attività a commessa	25.448
oneri bancari	5.249
altri costi anticipati	6.573
Totale	165.958

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono **oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo**.

Completamento informazioni sull'attivo patrimoniale

Non sono state effettuate **ulteriori riduzioni di valore delle immobilizzazioni** rispetto all'ammortamento in corso, in quanto si ritiene che lo stesso sia determinato in misura adeguata a rappresentare il concorso alla futura produzione dei risultati economici aziendali, in considerazione della loro utilità e funzionalità nel processo produttivo.

Non sono state effettuate sulle immobilizzazioni **rivalutazioni** di Legge né volontarie.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Il **Patrimonio Netto** esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €365.980 (€890.318 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si evidenzia la movimentazione subita durante l'esercizio dalle poste che compongono il patrimonio netto.

La perdita dell'esercizio 2020, formata a seguito degli eventi pandemici, riduce in modo rilevante il Patrimonio Netto della società, tuttavia è interamente coperta dalle Riserve disponibili accumulate negli esercizi precedenti e potrà essere pertanto portata a nuovo; sarà cura dell'assemblea dei soci deliberare sulle modalità di copertura della stessa nei prossimi esercizi .

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	320.000	0	0	0		320.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0		0
Riserva legale	11.219	0	2.863	0		14.082
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	556.236	0	0	5		556.241
Totale altre riserve	556.236	0	0	5		556.241
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0		0

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.863	(2.863)	0	0	(524.343)	(524.343)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	890.318	(2.863)	2.863	5	(524.343)	365.980

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	556.236
Arrotondamenti Euro	5
Totale	556.241

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Tra le riserve di Patrimonio Netto, oltre alla riserva legale formata con l'accantonamento degli utili dei precedenti esercizi, è iscritta tra la riserva da conferimento costituita in parte dai versamenti dei soci conferenti in c/capitale (Euro 90.000 da CCIAA Delta Lagunare ed Euro 6.023 da CCIAA di Verona) e per il residuo dal maggior valore conferito rispetto ai valori contabili dell'attivo e del passivo apportati dalle aziende conferenti.

In merito alle possibilità di utilizzo e distribuibilità delle riserve di Patrimonio Netto si precisa che a seguito della sospensione del processo di ammortamento in corso per gli effetti pandemici come già descritto in commento all'attivo patrimoniale è necessario porre un vincolo di utilizzo sulle riserve iscritte in bilancio per Euro 85.095 fino al completo recupero delle quote di ammortamento sospese. Qualora le riserve dovessero essere utilizzate a copertura delle perdite formatesi, i soci dovranno deliberare - in sede di utilizzo - di spostare il vincolo a copertura delle quote sospese sugli utili futuri o in alternativa sul capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

Nel passivo non vi sono **fondi per rischi ed oneri**.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il **fondo TFR** è iscritto tra le passività per complessivi €1.719.658 (€1.697.113 nel precedente esercizio).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.697.113
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	167.737
Altre variazioni	(145.192)
Totale variazioni	22.545
Valore di fine esercizio	1.719.658

Debiti

I **debiti** sono iscritti nelle passività per complessivi €4.933.736 (€4.639.938 nel precedente esercizio).

La società non ha attivato alcuna operazione di ristrutturazione del debito.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.457.199	923.198	3.380.397
Debiti verso altri finanziatori	5.000	-5.000	0
Acconti	743.547	-502.789	240.758
Debiti verso fornitori	1.093.823	-55.677	1.038.146
Debiti tributari	129.018	-21.454	107.564
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	98.833	-45.604	53.229
Altri debiti	112.518	1.124	113.642
Totale	4.639.938	293.798	4.933.736

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito si evidenzia la **suddivisione dei debiti per scadenza**. Con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, tutti i debiti iscritti in bilancio hanno scadenza entro l'esercizio successivo con l'eccezione del finanziamento bancario ottenuto tramite Fondo Garanzia ex art. 2 comma 100 lett. a) L. 662/96 in pre-ammortamento fino al 30.9.2021 e con scadenza contrattuale al 30.9.2025. Non vi sono pertanto debiti con scadenza oltre 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.457.199	923.198	3.380.397	2.628.866	751.531	0
Debiti verso altri finanziatori	5.000	(5.000)	0	0	0	0
Acconti	743.547	(502.789)	240.758	240.758	0	0
Debiti verso fornitori	1.093.823	(55.677)	1.038.146	1.038.146	0	0
Debiti tributari	129.018	(21.454)	107.564	107.564	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	98.833	(45.604)	53.229	53.229	0	0
Altri debiti	112.518	1.124	113.642	113.642	0	0
Totale debiti	4.639.938	293.798	4.933.736	4.182.205	751.531	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'informazione relativa alla **suddivisione dei debiti per area geografica** è priva di rilevanza.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono **debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono **debiti derivanti da operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine**.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono **debiti per finanziamenti effettuati dai soci** alla società.

Ratei e risconti passivi

I **ratei e risconti passivi** sono iscritti nelle passività per complessivi €203.751 (€10.558 nel precedente esercizio). Si riferiscono alla rilevazione per competenza di servizi di formazione e progetti finanziati (risconti passivi) e delle quote di costo su servizi ed utenze (ratei passivi).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.616	8.399	17.015
Risconti passivi	1.942	184.794	186.736
Totale ratei e risconti passivi	10.558	193.193	203.751

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il totale **valore della produzione** dell'esercizio ammonta ad €3.368.414 (€4.753.675 nel precedente esercizio).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Per quanto riguarda la **ripartizione dei ricavi per categoria** ed un approfondimento sulla natura degli stessi e la loro formazione si rinvia alla relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei **ricavi per area geografica** è priva di rilevanza.

Dettaglio voce "altri ricavi e proventi"

Gli altri ricavi e proventi sono pari ad €1.284.024 (€1.322.655 nel precedente esercizio).

La voce comprende principalmente i contributi ricevuti dagli Enti Camerali come già dettagliato ed approfondito in relazione sulla gestione.

Costi della produzione

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad €69.500 (€70.864 nel precedente esercizio).

Le spese per servizi ammontano ad €1.074.667 (€1.352.943 nel precedente esercizio).

Le spese per godimento beni di terzi sono pari ad €307.622 (€318.796 nel precedente esercizio).

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad €133.567 (€25.490 nel precedente esercizio).

Proventi e oneri finanziari

La voce **proventi e oneri finanziari** presenta un saldo di €-35.823 .

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono stati conseguiti **proventi da partecipazione**.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli **interessi ed altri oneri finanziari** si riferiscono interamente alle quote maturate in relazione alle esposizioni con il sistema creditizio.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	36.618
Altri	0
Totale	36.618

Non sono stati contabilizzati **utili e perdite su cambi**.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono stati conseguiti **ricavi di entità o incidenza eccezionali**. Alla voce altri ricavi e proventi tuttavia sono iscritte sopravvenienze attive per complessivi Euro 145.883 formate principalmente da Crediti di imposta maturati in relazione alle normative Covid e da rettifica di valori degli esercizi precedenti i cui presupposti di iscrizione sono variati nel corso del corrente esercizio. Il dettaglio è descritto e commentato in relazione sulla gestione cui si rimanda.

Non sono stati sostenuti **costi di entità o incidenza eccezionali**. Alla voce oneri diversi di gestione sono tuttavia iscritte sopravvenienze passive per complessivi Euro 115.503 formate principalmente da rettifiche di valori degli esercizi precedenti i cui presupposti di iscrizione sono variati nel corso dell'esercizio in relazione alla non fruibilità di alcuni progetti finanziati a causa degli effetti pandemici in corso.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In base alle risultanze del conto economico, non sono emerse **imposte correnti** di competenza dell'esercizio.

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	180.813	
Totale	0	0	0	180.813	0

Si fornisce l'informativa sulla **fiscalità anticipata**.

crediti imposte anticipate	al 31/12/19	0
-----------------------------------	--------------------	----------

	variazione imponibile		aliquota	variazione imposta	
	accanton.	riversam		increm.	decrem.
perdite fiscali	753.388		24	180.813	

	al 31/12/20	180.813
--	--------------------	----------------

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il **rendiconto finanziario**, che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni della situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio, nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato per la predisposizione, si specifica che si è adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto, in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportati i dati sull'**occupazione**.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	4
Impiegati	50
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	57

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha corrisposto compensi agli amministratori né verso di essi o verso il sindaco unico ha in essere **anticipazioni, crediti e impegni di qualsiasi natura**; il compenso erogato al sindaco unico è riportato al seguente paragrafo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Di seguito le informazioni concernenti i **compensi per la revisione legale**, svolta dal Sindaco Unico.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.000
Altri servizi di verifica svolti	3.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.200

Categorie di azioni emesse dalla società

La società ha la forma giuridica di società consortile a responsabilità limitata e il capitale è suddiviso in **quote**.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso **titoli**.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso **strumenti finanziari**.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono **impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non si segnala l'esistenza di **patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere **operazioni con parti correlate** a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si evidenziano **accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I **fatti di rilievo** avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed influenti sull'andamento della gestione caratteristica della società sono approfonditi nella relazione sulla gestione allegata al bilancio cui si rinvia.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non fa parte di un gruppo di imprese tenuto alla redazione del **bilancio consolidato**.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non si è fatto ricorso a **strumenti finanziari derivati**.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad altrui **direzione o coordinamento**.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società dal 2017 è iscritta alla sezione speciale per gli **incubatori certificati di start up innovative** ai sensi dell'art. 25 DL 179/2012 e successive modificazioni; secondo le scadenze di legge ha provveduto per ogni esercizio alla comunicazione del mantenimento dei requisiti.

L'attività viene svolta presso tutte le sedi aziendali nelle quali viene effettuata in particolare l'attività di formazione e consulenza per lo sviluppo dei *business plan* delle start up innovative; presso la sede di Rovigo e la sede di Verona vengono altresì forniti servizi di domiciliazione e *service* alle start up incubate che non disponessero di propria sede legale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società nel corso dell'esercizio ha ricevuto - dagli Enti Camerali che detengono le quote di partecipazione - i contributi consortili a supporto dell'attività complessiva e in funzione della mission assegnata e degli obiettivi che alla stessa vengono collegati in termini di servizi e iniziative da realizzare come già approfondito nella relazione sulla gestione. Tali contributi per complessivi Euro 1.050.000 sono stati rilevati a bilancio secondo il criterio di competenza e risultano incassati per il 90% del totale nel corso dell'esercizio, il rimanente 10%, pari ad Euro 105.000, sarà incassato nel corso del corrente esercizio e rilevato pertanto al 31/12/2020 tra i crediti verso enti controllanti.

Tutti i contributi sono stati assoggettati alla ritenuta 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2 DPR 600/73.

Per quanto riguarda i servizi erogati agli enti camerali di riferimento, gli stessi sono retribuiti a tariffe di mercato non apportando quindi specifici vantaggi economici fuori mercato come indicato dalla normativa in questione.

I contributi ricevuti nel corso dell'esercizio dai progetti FSE, Transfrontalieri ed Europei non rientrano nel perimetro delle indicazioni richieste dalla normativa di cui al presente paragrafo e comunque sono approfonditi nella relazione sulla gestione cui si rimanda.

Per quanto riguarda i Contributi c/impianti relativi al credito imposta beni strumentali si rinvia a quanto descritto in commento alla voce immobilizzazioni; la quota complessiva del contributo è pari ad Euro 3.253, la quota di competenza dell'esercizio è pari ad Euro 529.

Per quanto non eventualmente indicato, si richiamano le informazioni pubblicate nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'organo amministrativo propone di

- riportare a nuovo la perdita dell'esercizio 2020 pari ad € 524.343,10; sofferta a causa della crisi dovuta alla situazione pandemica;
- di vincolare una parte della riserva da conferimento di ammontare pari alla quota di ammortamento non effettuata per complessivi Euro 85.095 in applicazione della normativa di cui alla DL 104/2020.

Nota integrativa, parte finale

o o o o o

TREVISO, 31 maggio 2021.

Il Presidente del C.d.A.

f.to Zanchetta Giorgio

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO **DOTT. NICOLA MASSALIN** AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340 /2000 DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETÀ



Treviso, 31/05/2021

BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

RELAZIONE SULLA GESTIONE ai sensi dell'art. 2428 codice civile

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

Sigg. Soci,

la presente relazione forma parte integrante dei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile contenendo l'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione - nel suo complesso e nei vari settori in cui opera - con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti e con l'analisi delle eventuali incertezze e rischi cui la società può essere esposta in ragione della sua attività. Su quest'ultimo aspetto in particolare la presente relazione ottempera altresì alle indicazioni richieste dall'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 in materia di comunicazione degli strumenti adottati dalle società a controllo pubblico per la valutazione del rischio di crisi aziendale individuando gli indicatori idonei a monitorare lo stato di solidità patrimoniale e le capacità economico finanziarie atte a produrre con la gestione caratteristica flussi finanziari che consentano la continuazione dell'attività aziendale e l'assolvimento dei debiti finanziari contratti per lo sviluppo della stessa in modo tale da prevenire ed intercettare eventuali potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci pubblici ed in generale a carico della Finanza Pubblica in senso lato.

LA SOCIETA'

La società "t2i – trasferimento tecnologico e innovazione scarl" è stata costituita in data 2 gennaio 2014 dalle Camere di Commercio di Treviso e di Rovigo al fine di sostenere la priorità strategica dello sviluppo economico territoriale attraverso la diffusione continua di una cultura imprenditoriale orientata all'innovazione, di competenze avanzate attraverso la collaborazione con il mondo della ricerca e di servizi eccellenti ad alto valore aggiunto.

Lo sviluppo del progetto in senso orizzontale (copertura territoriale) e verticale (competenze specialistiche) con un disegno di scala regionale è proseguito quando, a dicembre 2015, è stata conferita in t2i scarl, mediante aumento del capitale sociale ad Euro 320.000, l'azienda speciale della Camera di Commercio di Verona denominata "Verona Innovazione"; a seguito di tale atto, a far data dall'1 gennaio 2016, t2i è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dell'azienda conferita. Tale azione è stata pienamente coerente con la strategia di costruzione di un soggetto di scala regionale, a valorizzare l'esistente ed estendendo nuovi servizi a rete, in una logica aperta a successive integrazioni sui territori grazie alla collaborazione con l'intero sistema camerale veneto.



La attuale distribuzione delle quote vede la Camera di Commercio di Treviso-Belluno con la quota maggioritaria, pari al 62,5%, la Camera di Commercio di Verona con la quota del 21,875% e la Camera di Commercio Venezia-Rovigo con la quota del 15,625%.

La società oggi è distribuita nel territorio regionale con quattro sedi, negli spazi di

- *Treviso presso Centro Appiani*: sede legale e operativa per servizi, formazione e amministrazione/direzione
- *Rovigo*: sede operativa per servizi, formazione e incubazione d'impresa
- *Rustignè di Oderzo (TV)*: laboratori di test, certificazione e Organismo
- *Verona (VR) presso la CCIAA di Verona*: sede operativa per servizi e formazione e incubazione d'impresa.

La società ha elaborato un piano di trasformazione strategico pluriennale, avviato nell'anno 2020 e truardato al 2023, che mira ad un modello di business maggiormente sostenibile, in linea con le finalità statutarie e di servizio affidate dai Soci. Un obiettivo fondamentale è quello di dotarsi di una organizzazione maggiormente *customer-centric*, incrementando la componente di servizi a mercato e sviluppando nuove offerte dedicate a segmenti specifici di clienti come le associazioni di categoria. Altro obiettivo del piano è il superamento, già dal 2021, del Contributo Ordinario previsto da parte dei Soci e suddiviso in base alle quote sociali in favore di un piano di progetti facoltativi, definiti congiuntamente a ciascun Socio e regolati secondo le modalità previste dal Regolamento Consortile in vigore.

Parallelamente e su indicazione dei Soci, è stata avviata una fase di valutazione per comprendere le possibili sinergie e le condizioni che potrebbero verificarsi per una integrazione con la società Galileo Visionary District s.c.ar.l. di Padova, di cui CCIAA Padova è maggiore azionista. A valle di alcuni incontri di approfondimento e la definizione di una *roadmap* comune, si è condivisa la necessità di collocare la valutazione di questa potenziale iniziativa in un contesto più generale di ecosistema veneto per l'innovazione sul medio termine. Obiettivo comune è la definizione della analisi e della valutazione dei termini operativi collegati entro l'anno corrente.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza pandemica che, dal mese di marzo, ha caratterizzato fortemente le attività della società, influenzandone significativamente le performance. In particolare, per circa un bimestre (marzo-aprile) l'azienda ha adottato una chiusura estensiva delle sedi con eccezione dei laboratori Prodotto e Metrologico, adottando soluzioni di *smart working* semplificato, come previsto dal Decreto Legge 19/05/2020 "Rilancia



Italia”, e misure di ammortizzazione sociale ove progressivamente disponibili, in misura compatibile con la realizzazione delle attività adatte ad essere riformulate in maniera remota.

L'emergenza sanitaria ha rappresentato la priorità, concentrando gli sforzi organizzativi per garantire i massimi livelli di sicurezza a tutte le persone di t2i, fornitori e clienti. Le principali linee di azione hanno previsto

- Attività in *smart working*, modulata sulle aree di servizio non legate all'utilizzo di infrastrutture fisiche e strumentali, escludendo principalmente i laboratori
- Raggiungibilità in remoto dei sistemi aziendali e VPN, secondo criteri di massima sicurezza e disponibilità di strumenti hardware e software
- Organizzazione settimanale di piani di attività *rolling* per ogni team, modulando lavoro in *smart working*, utilizzo di ferie/permessi pregressi e strumenti di ammortizzazione sociale
- Pianificazione mensile dell'uso degli ammortizzatori sociali (FIS, Congedi parentali/104 aggiuntivi dove possibili)
- Sviluppo di un Protocollo di sicurezza e dotazione di DPI specifici per sede - con azione di monitoraggio settimanale – coordinata da RSPP con il medico aziendale e RLS
- Garanzia di presidio telefonico attraverso le attività in smart working di tutti i servizi al fine di limitare le possibilità di contagio

A valle del periodo di lockdown, ridotto progressivamente dal 19 maggio, sono stati elaborati piani di *recovery* per ciascuna area di attività declinando le specifiche offerte di servizi e progetti attraverso le modalità e le piattaforme digitali disponibili.

Parallelamente, l'azienda ha messo in atto un piano dettagliato di mitigazione degli effetti di contrazione del mercato e di vincoli operativi, particolarmente impattanti sui servizi di formazione per i quali è stata impedita la presenza fisica in aula dal 25 febbraio 2020. Il piano ha mirato a contenere le spese generali e i costi del personale attraverso

- Utilizzo degli strumenti di ammortizzazione sociale
- Utilizzo volontario di permessi non retribuiti e ferie non retribuite da parte dei dirigenti
- Negoziazione di riduzione canoni di affitto per la sede dei laboratori CERT (6 mesi al 50%, rinnovato nel primo semestre 2021)
- Partecipazione a bando per DPI anti COVID
- Utilizzo di incentivi, ristori e crediti di imposta a disposizione della tipologia di società e nelle misure concesse
- Riconversione offerta area Formazione in larga parte attraverso servizi innovativi offerti su piattaforma digitale

Le limitazioni operative imposte dalle normative adottate per l'emergenza pandemica hanno comportato una riorganizzazione dei servizi in una logica digitale se possibile, attivando delle soluzioni basate su piattaforme digitali. L'attività dei laboratori necessariamente legata alla



presenza fisica ha visto un'attenta riprogettazione mirata a garantire la più elevata sicurezza di dipendenti e clienti attraverso una delimitazione specifica delle aree e dei percorsi, limitando il più possibile l'esposizione a contatti fisici diretti. L'area che ha subito il maggiore impatto è sicuramente quella dei servizi formativi che ha visto sia alcune interruzioni prolungate di servizio che la necessità di una riconversione completa dell'offerta - per i *deliverable* di progetto e anche per i servizi di mercato - in una logica basata su piattaforme digitali, limitando fortemente il volume delle attività realizzate.

Nella successiva sezione della presente relazione si evidenziano i dettagli della situazione patrimoniale ed economica relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, fortemente influenzata dalle interruzioni e riduzioni delle attività: la società, attraverso i piani di recupero elaborati e sfruttando gli strumenti a disposizione, è riuscita a riorganizzare le attività soltanto parzialmente a fronte del significativo calo del valore della produzione (-38%), avendo una struttura fortemente caratterizzata dal costo del personale altamente qualificato e strutturato, con ridotte possibilità di modulazione (-15%).

Il risultato d'esercizio vede impatti molto differenti sulle diverse aree di offerta progettuale e di servizio della società, derivanti dall'evoluzione degli specifici mercati e della domanda che, in generale, ha subito un forte contrazione concentrata nei mesi di *lockdown* e protrattasi soprattutto per servizi specialistici legati alla formazione e sviluppo delle risorse umane.

I servizi specialistici di Test e Certificazione prodotto, erogati tramite i propri laboratori CERT, hanno subito un pesante impatto, ma differenziato a seconda degli specifici laboratori:

- Laboratorio Prodotto: si sono azzerate le attività presso cliente, e ridotte in maniera sostanziale le prove presso i laboratori, limitando le attività nella fase di *lockdown* a servizi di calcolo e verifica progettuale a supporto delle analisi prodotto. Dal mese di giugno il mercato ha visto un costante recupero, stimolato da una campagna di *recall* dei clienti che ha permesso di chiudere l'anno con un sostanziale risultato allineato a quello del 2019. La forte spinta al recupero sul fronte commerciale per garantire il miglior livello di servizio ha ovviamente permesso un utilizzo molto contenuto degli strumenti di ammortizzazione sociale in quest'area, limitata alle chiusure vicine alle festività e ferie estive. Il ruolo di Organismo di Certificazione per il Regolamento Europeo dei Prodotti da Costruzione, raggiunto nel gennaio 2020 al termine di un percorso pluriennale di lavoro con tre Ministeri, per la pandemia non ha potuto realizzarsi nella nuova linea di offerta che comprende controlli e campionamenti in azienda sui cicli produttivi per la verifica della stabilità dei processi: la tipologia di servizio è stata fortemente limitata dalla condizione pandemica, concentrandosi su alcune azioni preliminari con due aziende clienti e sarà attivata effettivamente nel corso del 2021.

- Laboratorio Metrologico: le attività di taratura, calibrazione ed assistenza ai clienti si sono fortemente contratte durante il *lockdown*, sospendendo le prove in campo, per passare ad una



ripresa molto significativa che ha visto impegnati i laboratori in maniera proattiva verso i clienti anche nei mesi estivi. Il risultato 2020 è paragonabile a quello 2019, con un sostanziale recupero anche della fase di semichiusura del primo semestre. La forte spinta al recupero sul fronte commerciale per garantire il miglior livello di servizio ha ovviamente permesso un utilizzo molto contenuto degli strumenti di ammortizzazione sociale in quest'area, limitata alle chiusure vicine alle festività e ferie estive.

- Laboratorio Chimico-Merceologico: il laboratorio ha effettuato una chiusura totale di quasi tre mesi a causa della sospensione da parte del MIPAF dei meccanismi di monitoraggio dei disciplinari dei prodotti vitivinicoli a D.O., e della conseguente mancanza di campioni da analizzare, consegnati da Valore Italia. Dal mese di giugno l'attività è ripartita con una curva di salita abbastanza lenta che si è attestata sui valori medi mensili del 2019, ma che non ha permesso recuperi sostanziali, rappresentando il sostanziale scostamento del risultato complessivo dei laboratori in termini di ricavi sul 2019. I lavoratori di questo laboratorio sono stati interessati da ammortizzatori sociali a zero ore per tutto il periodo di chiusura.

I servizi di Innovazione e Trasferimento Tecnologico riportano una contrazione dei servizi erogati rispetto al risultato 2019 in termini di consulenza tecnica per le limitazioni imposte e le scelte conservative di numerose aziende clienti, pur avendo sviluppato alcune importanti collaborazioni, realizzate anche con l'utilizzo di piattaforme digitali. La conclusione di alcuni rilevanti progetti di ricerca applicata pluriennali ha comportato la riduzione dei volumi, compensata in parte dall'avvio di nuovi progetti di *policy* sul fronte della innovazione applicata, anche se le attività (e le competenze relative) hanno subito in molti casi degli slittamenti temporali. Sono cresciuti i volumi di attività di consulenza a supporto della partecipazione a bandi di innovazione e bandi di finanziamento svolti per singole aziende; alcune proposte progettuali prevedono, se approvate, interessanti commesse per t2i in *subcontracting* tecnico. Lo sviluppo di nuove proposte progettuali su bandi, la cui valutazione si concluderà nel 2021, ha costituito un rilevante investimento sia per quest'area che l'area della formazione. L'attività di t2i di mercato su questo fronte ha visto il supporto a decine di imprese nell'analisi e lo sviluppo di proposte innovative affiancando le imprese nella loro preparazione, con un ruolo attivo di fornitore di servizi anche nella fase attuativa dei progetti, a valle della loro eventuale approvazione. Il ruolo di "*Digital Innovation Hub*" europeo ha impegnato t2i nei servizi di diffusione e di valutazione dello stato "*as is*" (*assessment* di maturità digitale), creazione di percorsi personalizzati e sviluppo di proposte per abilitare il cambiamento. Al fine di portare contenuti e competenze eccellenti per la trasformazione digitale delle PMI, il progetto "*I-Center*" si è consolidato con un programma di incontri con le imprese, mirato a far conoscere realtà della ricerca applicata, sviluppare informazione su *best practice* internazionali e contaminazione, attivare progetti formativi e di cambiamento con il supporto di soggetti specializzati su temi specifici come la manutenzione



predittiva o la manifattura additiva. Si sono siglati accordi con grandi *player* tecnologici per la realizzazione di attività e *spazi demo*, fondamentali per far conoscere in maniera esperienziale le nuove tecnologie digitali.

I servizi Infotech (Proprietà Intellettuale e Normativa Tecnica) hanno raggiunto un risultato particolarmente interessante con la crescita più rilevante sul 2019 (+13%), nonostante gli effetti pandemici. La riorganizzazione del servizio completamente su piattaforma digitale, e l'aggiunta di un supporto completo alla partecipazione a bandi ministeriali per le imprese al fine di valorizzare la loro proprietà intellettuale ha permesso di superare la situazione critica, crescendo in maniera significativa. Anche il nuovo strumento a supporto dei progetti di innovazione e della loro titolarità denominato "*Innochain*", basato su tecnologia *blockchain* e operante in collaborazione con un operatore specializzato europeo, ha riportato una interessante diffusione che si consoliderà nel 2021.

I Servizi di Consulenza in area Qualità e Certificazione dei Sistemi di Gestione hanno riportato una contrazione sostanziale, con la sospensione di alcuni contratti in essere data la situazione emergenziale. Si sono consolidati comunque i rapporti fiduciari con alcune realtà strutturate e su base continuativa in area trevigiana e veronese.

I servizi di Formazione hanno subito il maggiore impatto con il blocco di ogni attività in presenza, sia presso i clienti che nelle aule di t2i, che perdura anche nel 2021 e il sostanziale blocco di investimenti in ambito formativo nel periodo da marzo a giugno 2020. T2i ha lavorato immediatamente allo sviluppo di una proposta alternativa fatta su piattaforme digitali per alimentare in maniera continuativa l'attenzione delle imprese sui temi della innovazione digitale e sostenibile, proponendo il format delle "pillole formative" che ha riscontrato significativo successo, ovvero approfondimenti di durata massima di due ore con esperti, gratuiti e a pagamento. I progetti finanziati in corso ed attività pluriennali hanno subito importanti rallentamenti, con evidente contrazione dei ricavi relativi, a causa della impossibilità di realizzare le attività con target di utenti ed imprese. In particolare, per i progetti formativi basati su fondi FSE ha pesato il ritardo con cui la Regione Veneto- dal mese di luglio 2020 - ha concesso la possibilità di convertire *deliverable* previste in presenza in attività su piattaforma digitale, definendo anche le regole relative allo svolgimento attraverso questi nuovi media. La società ha investito molto nello svolgimento del suo ruolo istituzionale per mantenere il focus delle imprese, in particolare pmi, sui temi della innovazione e dell'impatto pandemico sul mercato, anche in tema di nuove opportunità di business e di revisione del proprio modello operativo. I progetti europei di Policy e di Ricerca e Sviluppo hanno visto uno svolgimento necessariamente rallentato su alcuni fronti, con relative riduzioni dei ricavi, ma con impatti minori e lo svolgimento di azioni pilota che sono proseguite in remoto con imprese locali su metodologie per l'innovazione per le PMI, la *social innovation* e la valutazione di sostenibilità del proprio business.



I servizi di Accelerazione e Incubazione di Impresa a favore di nuove imprese innovative e startup ha visto un ricambio significativo nel bacino di soggetti seguiti su tutto il territorio regionale, con un bilancio netto decisamente positivo: a fine 2020 si contano 54 startup che hanno sottoscritto il contratto per i servizi di accelerazione virtuale, con una crescita di circa il 16% ad un anno. Il consolidamento di nuove imprese (startup) innovative ha sviluppato servizi dedicati – che proseguiranno anche nel 2021 - anche attraverso un progetto facoltativo indicato da camera socia, per lo sviluppo di imprenditorialità di cittadini non comunitari. Particolare impegno è stato dedicato ad incrementare la relazione con il mondo della finanza, investitori professionali e, soprattutto, il *matchmaking* con aziende consolidate. La collaborazione con i maggiori istituti di credito come CaRiVeneto – Banca Intesa e Unicredit per la partecipazione a *startup competition* o la preselezione di progetti di microcredito è stata riconfermata, sviluppando virtuosi circuiti di relazione. Si è avviata anche una importante collaborazione con le principali Fondazioni Bancarie (CariVerona, CaRiPaRo e CaRiTro) per lo sviluppo di un programma (“*Foundation Open Factory*”) di sviluppo di un circuito di *Open Innovation* per favorire innovazione nelle pmi attraverso la relazione con le startup innovative.

Va segnalato un investimento per il biennio 2020-2021 per l’incremento delle capacità di marketing e sviluppo commerciale della società su tutte le aree con il progetto “Shock2020” che prevede l’acquisizione di licenze per il Social Selling attraverso la piattaforma LinkedIn nella proposta di servizi avanzati alle imprese, e lo sviluppo di *prospect* nuovi o in *cross selling*.

L’attività si è svolta mantenendo la linea strategica prevista nello statuto della società, ovvero quello di operare secondo un logica duale, con una forte componente orientata all’autonomia gestionale attraverso l’offerta sul mercato di servizi tecnico-specialistici distintivi e una componente significativa di servizi a carattere istituzionale – erogati in forma gratuita alle imprese e ai singoli - realizzati attraverso la ideazione e realizzazione di progetti finanziati (locali, nazionali e internazionali), possibili con il sostegno, in quota variabile a seconda del programma, del contributo consortile erogato dai soci e in linea con gli obiettivi definiti congiuntamente in sede di budget. Va segnalato che il Contributo Consortile annuale dei Soci, già approvato in sede di budget per un totale di 1.200.000€ (ripartito secondo le quote sociali con una componente di progetti facoltativa del 20%), ha visto una riduzione significativa con un impatto importante nella contrazione dei ricavi complessivi e quindi nella perdita complessiva riportata nell’esercizio.

RISULTATI RAGGIUNTI ED ORGANIZZAZIONE ATTA AL CONSEGUIMENTO DEGLI STESSI

L’emergenza pandemica ed il blocco prolungato di alcune attività, insieme alla necessità di riconfigurazione della offerta e lo sviluppo di nuove forme di servizio, hanno necessariamente caratterizzato la performance dell’esercizio 2020, non permettendo una chiusura in equilibrio. La società, come già descritto, ha messo in atto tutte le misure possibili per attenuare l’impatto di



uno shock che si è riscontrato sia sul fronte della domanda che della offerta, unendo una elevata e prolungata incertezza presso le imprese. Sono stati impiegati, modulandoli in base alle strategie adottate per i singoli ambiti di servizio, gli ammortizzatori sociali ed altre misure di supporto disponibili: da segnalare che l'azienda ha garantito la piena occupazione e scelto di anticipare finanziariamente la FIS ai dipendenti, pur affrontando difficoltà di natura finanziaria legata ai diversi rallentamenti già descritti. Si sono adottate, ove possibile, linee di contenimento e riduzione dei costi operativi, lavorando per integrare in un'unica azione di *cost cutting* e di revisione delle procedure di acquisizione di beni e servizi, parallelamente a tutti i processi di ciclo attivo e passivo. Tali azioni sono riscontrabili nei costi generali, ciò nonostante le principali voci di costo, di difficile contenimento, che impattano sulla gestione sono:

- valore elevati e fissi dei necessari contratti di manutenzione delle principali macchine di laboratorio e ai materiali di consumo per i laboratori
- costi di mantenimento, interni ed esterni, delle numerose e fondamentali notifiche, accreditamenti e autorizzazioni ministeriali dei laboratori
- utenze, per le diverse sedi e per la caratteristica energivora di alcuni laboratori
- affitti delle sedi, dove non è stata possibile una rinegoziazione per il 2020 (sedi di Treviso e Rovigo). Quella di Verona sarà effettiva dal 2021.
- gli interessi passivi bancari sulle anticipazioni di cassa

INVESTIMENTI

Gli investimenti dell'anno derivano da autofinanziamento o sono stati acquistati nell'ambito di alcuni progetti finanziati, e sono ripartiti come segue:

- **Software** con un incremento pari ad € 9.625,80, per una licenza Office e per l'acquisizione di un software di Misurazione per la sede dei laboratori di Oderzo.
- **Impianti e macchinari specifici** con un incremento pari ad € 37.261,70, determinato dall'integrazioni di alcune macchine dei laboratori di Oderzo e all'acquisto di una caldaia per la sede di Rovigo presso l'incubatore certificato. Si rileva inoltre un decremento pari ad € 31.390,13 per la vendita di un bene del laboratorio Prove Fisiche e Meccaniche che ha determinato la registrazione di una minusvalenza pari ad € 2.157,94.
- **Attrezzature** con un incremento pari ad € 825,00, determinato dall'integrazione di alcuni beni dei laboratori di Oderzo. Si rileva inoltre un decremento pari ad € 236,30 per la vendita di un bene del laboratorio Metrologico che ha determinato la registrazione di una plusvalenza pari ad € 122,62.
- **Macchine elettroniche**, con un incremento pari ad € 10.750,36, determinato dall'acquisto di materiale hardware per le diverse sedi. Si rileva inoltre un decremento pari ad € 1.650,08, notebook presso la sede di Rovigo, già interamente ammortizzato.



- **Mobili e macchine d'ufficio**, con un incremento pari ad € 72,82, determinato dall'acquisto di due termoconvettori per la sede dei laboratori di Oderzo.

RICERCA E SVILUPPO

La società è iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche come Organismo di Ricerca presso il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca con l'attribuzione del codice identificativo 61304BMV. Inoltre, fa parte della rete dei laboratori universitari e della rete dei laboratori delle camere di commercio italiane.

Quale organismo di ricerca riconosciuto MIUR, nell'ambito dello sviluppo di progetti innovativi, le aziende clienti possono usufruire del credito d'imposta sulle attività di Ricerca & Sviluppo, in riferimento alla legge di Bilancio 2021 con nuove aliquote fino al 2022.

Dall'anno 2017 è stato riconosciuto lo status di Digital Innovation Hub, nell'ambito dell'iniziativa della Commissione Europea I4MS (*ICT Innovation for Manufacturing SMEs*) con evidenza sul sito http://i4ms.eu/regional_hubs/map.php tale percorso, nato in virtù della partecipazione come partner a importanti progetti cofinanziati dalla DG Connect della Commissione (Fortissimo, Fortissimo2), si è concretizzato nel potenziamento di servizi digitali per le imprese e sviluppo di nuovi servizi ad alto valore aggiunto. Questo riconoscimento, risulta strategico per il grande tema della digitalizzazione/4.0 e ha visto l'incremento di alcune azioni per lo sviluppo di *digital awareness* presso le PMI in sinergia con le principali associazioni di categoria (Unindustria Treviso e Confartigianato Marca Trevigiana e Confcommercio Treviso). Risulta inoltre prodromico alla realizzazione di azioni con le Camere nel programma "Punto Informazione Digitale – PID".

A maggio 2020 t2i è entrato a fare parte del Sistema Invitalia Startup, siglando uno specifico protocollo di intesa con Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa. Sistema Invitalia Startup è l'insieme di strumenti finanziari e di servizi a supporto della nascita e dello sviluppo di imprese innovative, e permette pertanto a t2i di ottenere una maggiore visibilità per i propri servizi di ricerca e sviluppo, che potranno essere offerti anche per il tramite di altri incubatori o acceleratori d'impresa che fanno parte di questa rete. <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/sistema-invitalia-startup/mappa---network>

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI E ANALISI PER INDICII

Al fine di integrare le linee guida per il monitoraggio della valutazione e la prevenzione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs 175/2016, la società ha individuato, oltre agli strumenti di organizzazione interna ed alle policy di sviluppo dell'offering come sopra descritte, le seguenti analisi degli indicatori di bilancio focalizzando l'attenzione nei paragrafi



seguenti sugli effetti della pandemia da Covid 19 da un lato nella contrazione delle attività sviluppate e dall'altro sul necessario mantenimento dei costi di struttura per i progetti pluriennali in corso che hanno visto slittare temporalmente in avanti le attività di reporting e di chiusura dei contributi finanziati.

Gli strumenti di monitoraggio adottati pertanto vanno interpretati alla luce dei risultati negativi fortemente dipendenti dalla particolarità dell'esercizio 2020 e devono essere valutati nella prospettiva di continuità dell'attività e della sua capacità, passati gli effetti pandemici negativi, di ritornare a marginare in termini economici e di copertura finanziaria delle attività. In particolare l'analisi prospettica futura dovrà essere orientata alla verifica della:

- solidità patrimoniale: analisi indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità finanziaria: analisi della capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione caratteristica;
- analisi e verifica della capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale investito pur tenendo presente la missione per la quale è stata costituita "t2i – trasferimento tecnologico e innovazione scarl" come indicato in premesse.

La solidità patrimoniale e finanziaria della società

Per analizzare più approfonditamente lo stato della solidità patrimoniale della società e la sua capacità finanziaria di far fronte agli impegni presi in termini di liquidità, si riporta lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio finanziario.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019
ATTIVO FISSO	1.252.162	1.290.149
Immobilizzazioni immateriali	673.495	669.301
Immobilizzazioni materiali	391.505	433.686
Immobilizzazioni finanziarie	187.162	187.162
ATTIVO CIRCOLANTE	5.803.916	5.751.314
Magazzino	0	0
Liquidità differite	5.784.942	5.736.006
Liquidità immediate	18.974	15.308
TOTALE IMPIEGHI	7.056.078	7.041.463
Ratei e risconti	167.047	196.464
TOTALE ATTIVO	7.223.125	7.237.927



MEZZI PROPRI	365.980	890.318
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.471.189	1.697.113
PASSIVITA' CORRENTI	4.182.205	4.639.938
TOTALE FONTI	7.019.374	7.227.369
Ratei e risconti	203.751	10.558
TOTALE PASSIVO	7.223.125	7.237.927

Dall'analisi della situazione patrimoniale si può rilevare una buona copertura della parte immobilizzata con fonti proprie e di terzi a lungo termine; la società non presenta deficit patrimoniali e non utilizza fonti a breve termine per finanziare investimenti o attività di lungo periodo. Gli effetti pandemici, pur come vedremo incidendo in modo rilevante sui risultati economici, non hanno intaccato il grado di solidità patrimoniale della società che resta assolutamente positivo in prospettiva post pandemia e consente alla società di affrontare con fiducia la ripresa delle attività economiche proprie del proprio core business.

La contrazione nella generazione dei flussi finanziari nel corso del 2020, legata da un lato al forte calo di valore della produzione, soprattutto nei settori della formazione e dell'innovazione, e dall'altro dall'allungamento dei tempi di incasso dei relativi crediti, legato soprattutto alle rinviate tempistiche di chiusura dei progetti co-finanziati, hanno incrementato in valore assoluto l'esposizione finanziaria nel breve termine incrementando gli indicatori di indebitamento e rettificando i quozienti di tesoreria e gli indicatori di struttura: come sopra detto tuttavia il peggioramento degli indicatori va analizzato alla luce della capacità prospettica di ritornare a marginare sui flussi operativi della gestione caratteristica alla ripresa delle attività economiche post pandemia e pertanto non si rileva allo stato di chiusura del bilancio la necessità di attivare gli alert previsti dalla normativa sul rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs 175/2016.

Indice	2020	2019
Indice di struttura "secco"	0,29	0,69
Indice di struttura "allargato"	2,27	2,01
Indice di indebitamento	18,18	7,12
Quoziente di tesoreria	1,39	1,24
Giacenza media magazzino	0	0
Dilazione media crediti	950	593
Dilazione media fornitori	392	384



Rispetto al precedente esercizio non deve preoccupare - quale potenziale rischio di liquidità - l'incremento dell'indicatore di indebitamento in quanto determinato sostanzialmente dall'allungamento del ciclo di commessa che ha ritardato l'incasso dei crediti per attività istituzionali finanziate rendendo necessario il ricorso a indebitamento a breve di natura temporanea che rimane quindi correlato al ciclo attivo a breve termine, la conseguenza si evidenzia altresì nell'allungamento dei tempi medi di incasso dei crediti per attività istituzionali finanziate, che solo in piccola parte è stato possibile compensare con la dilazione media dei fornitori.

L'andamento della gestione economica e gli indicatori di redditività

Per quanto riguarda l'andamento della gestione economica si riporta il conto economico della società riclassificato a valore aggiunto, dall'analisi del quale si evidenzia il forte impatto della Pandemia sui riflessi economici e la lenta flessibilità di adattamento dei costi di struttura al brusco ed improvviso stop delle attività indotto dalla normativa nazionale in primis e dalle risposte del mercato di riferimento che ne è stato colpito di riflesso.

Dalla comparazione dei risultati economici rispetto al precedente esercizio appare evidente come al calo del valore della produzione (-38%) non sia stato possibile far corrispondere un calo dei costi operativi variabili (in linea con il precedente esercizio); la società ha potuto intervenire in parte sul costo del lavoro sfruttando gli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa covid (-15%) e sul processo di ammortamento della struttura operativa non utilizzata (-29%) sfruttando la possibilità di sospendere l'ammortamento in corso sui relativi beni ammortizzabili come meglio evidenziato in Nota Integrativa al bilancio.

Le due linee di intervento non sono tuttavia state sufficienti a compensare la perdita di fatturato creando il differenziale negativo sul conto economico 2020 che è comunque ampiamente coperto dalle riserve di Patrimonio Netto accumulate nei precedenti esercizi con le economie di scala inerenti i processi aggregativi delle Aziende Speciali di Verona e Rovigo.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2020	2019	%
- RICAVI DI VENDITA	2.084.390	3.344.308	-38%
- ALTRI RICAVI	1.284.023	1.409.367	
VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATA	3.368.413	4.753.675	
- COSTO DEL VENDUTO	69.500	70.864	
MARGINE INDUSTRIALE LORDO	3.298.913	4.682.811	
- COSTI OPERATIVI DIVERSI	1.515.855	1.697.228	-10%



VALORE AGGIUNTO	1.783.058	2.985.583	
- COSTO DEL LAVORO	2.311.565	2.736.834	-15%
MARGINE OPERATIVO LORDO	-528.507	248.749	
- AMMORTAMENTI E PERDITE DI VALORE	140.826	198.579	-29%
REDDITO OPERATIVO	-669.333	50.170	
+SALDO ATTIVITA' FINANZIARIA	-35.823	-19.591	
-IMPOSTE	-180.813	27.716	
REDDITO NETTO	-524.343	2.863	

	2020	2019
Differenza valore e costi della produzione	-669.333	50.171
+ ammortamenti e svalutazioni	140.826	198.579
EBITDA	-528.507	248.750

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEI PRINCIPALI VALORI ECONOMICI DI BILANCIO

RICAVI CARATTERISTICI

I ricavi caratteristici risultano dalla sommatoria di servizi e commesse acquisite sul mercato e di progetti sostenuti finanziariamente dalla partecipazione autonoma a bandi pubblici regionali, nazionali o europei.

Questi progetti consistono in attività che sono rendicontate a costo (non generatrici di margine), spesso cofinanziate in natura (quindi con un rimborso parziale medio intorno all'80%), con costi di esposizione finanziaria e, comunque, mirate a essere rese in forma gratuita alle imprese o ai singoli sul territorio, i reali beneficiari finali di tali finanziamenti. Il reale "valore" generato per il territorio evidentemente travalica i numeri qui espressi, e sicuramente l'effetto positivo generato sul territorio è costituito anche da una componente intangibile qui non rappresentabile. L'impatto generato dalla società nella sua missione statutaria e finalità istituzionali per i territori economici di riferimento sarà oggetto dell'Activity report 2020.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE MACRO VOCI:

	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DI INNOVAZIONE	572.441,42 €	1.097.524,70 €	-525.083,28 €



	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DI FORMAZIONE SPECIALISTICA E MANAGERIALE	195.524,66 €	725.810,13 €	-530.285,47 €

	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
TOTALE RICAVI PER SERVIZI ALLE IMPRESE E TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE	1.316.424,05 €	1.520.973,32 €	-204.549,27 €

	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
TOTALE ALTRI PROVENTI	8.173,01 €	97.173,13 €	-89.000,12 €

	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
CONTRIBUTO CONSORTILE CCIAA	1.129.315,10 €	1.260.000,00 €	-130.684,90 €

	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	146.005,27 €	52.194,32 €	93.810,95 €

Di seguito sono mostrati i ricavi contenuti nell'aggregato A del bilancio CEE "Valore della produzione" € 3.368.412, evidenziando il dettaglio per ciascuna tipologia di settore di intervento con il confronto degli effetti pandemici sulla medesima attività sviluppata nel precedente esercizio.

	ANNO 2020	ANNO 2019
001 - Progetti di Ricerca Sviluppo e Trasferimento Tecnologico: CTR E RIC. PER PROGETTI	75.247,53 €	150.291,87 €
002 - Progetti di Policy e Modelli per l'Innovazione: CTR E RIC. PER PROGETTI "POLICY"	474.597,99 €	859.671,83 €
003 - Ricavi da consulenza/attività progettuale: RICAVI DA CONSUL. E ATTIVITA' PROGETTUALE	22.595,90 €	87.561,00 €
TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DI INNOVAZIONE	572.441,42 €	1.097.524,70 €

La posta ricavi da attività di innovazione è relativa alla partecipazione a progetti finanziati e consulenza per le attività progettuali acquisite da aziende e terzi.

Le proposte progettuali inerenti al tema dei progetti "Policy" e "Ricerca&Sviluppo" hanno dato avvio a progetti di importo meno rilevante rispetto a progetti con budget elevati avviati in anni precedenti, valorizzando un andamento in riduzione delle risorse dedicate ai progetti di Innovazione. Inoltre alcuni progetti hanno visto uno slittamento della chiusura, derivante dall'emergenza Covid-19, ritardando le attività previste per l'anno 2020.

Di seguito si elencano i principali progetti finanziati che hanno visto la loro fase operativa nel corso del 2020, avviati negli anni precedenti:



- **IT-FOR**, finanziato nel Piano di Sviluppo Rurale, della durata di 36 mesi, (inizio aprile 2019- fine marzo 2022), budget t2i € 97.000 finanziato al 100%;
- **INTACT** erasmus Integration of newly arrived migrants by means of competency assessment and high-quality further vocational training – programma Erasmus della durata di 36 mesi, (inizio gennaio 2018- fine gennaio 2021), budget t2i € 107.818 finanziato all'80%;
- **Invest in Fish**, finanziato nel programma Italia-Croazia della durata di 36 mesi, (inizio gennaio 2019- fine dicembre 2021), budget t2i € 344.280 finanziato al 100%;
- **SensorBIM**, finanziato nel programma Italia-Austria della durata di 38 mesi, (inizio gennaio 2019- fine febbraio 2022), budget t2i € 186.800 finanziato al 100%;
- **FuturCRAFT**, finanziato nel programma Italia-Austria della durata di 28 mesi, (inizio novembre 2019- fine marzo 2022), budget t2i € 86.100 finanziato al 100%;
- **TRANSFARM**, finanziato nel programma Central EU della durata di 34 mesi, (inizio giugno 2019- fine marzo 2022), budget t2i € 267.770 finanziato al 100%;
- **E.EDU4.0** Educazione 4.0 Network transfrontaliero di formazione 4.0, finanziato nel programma Italia-Austria della durata di 32 mesi, (inizio maggio 2018- fine aprile 2021), la scadenza delle attività è slittata di 6 mesi, budget t2i € 180.000 finanziato al 100%;
- **SIAA SOCIAL INNOVATION** per Alps Adriatic Region - programma di finanziamento Interreg Italia- Austria della durata di 34 mesi, (inizio gennaio 2018- fine aprile 2021), la scadenza delle attività è slittata di 6 mesi, budget t2i € 190.000 finanziato al 90%;
- **InCIMA4 - InCIMA for Science and SMEs**, finanziato nel programma Italia-Austria della durata di 30 mesi, (inizio settembre 2019- fine marzo 2022), budget t2i € 90.625 finanziato al 100%;
- **ADMIN 4D** - ADDitive Manufacturing & INDustry 4.0 as innovat ion Driver, nell'ambito del Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dai Distretti Industriali e dalle Reti Innovative Regionali (Consorzio Improvenet), della durata di 36 mesi, (inizio novembre 2017- fine marzo 2021), la scadenza delle attività è slittata di 5 mesi, budget t2i di € 110.000,00 finanziato al 70%.

Di seguito si elencano i principali progetti finanziati, avviati nell'anno 2020 e per i quali le loro attività saranno sviluppate e concluse nei prossimi anni:

- **SAFE PLACE** Sistemi IoT per Ambienti di Vita Salubri e Sicuri, finanziato nel programma PORFESR 2014-2020 (DGR 822), della durata di 30 mesi, (inizio settembre 2020- fine dicembre 2022), budget t2i € 19.865,00 finanziato al 70%;
- **VIR 2 EM**, finanziato nel programma PORFESR 2014-2020 (DGR 822), della durata di 30 mesi, (inizio settembre 2020- fine dicembre 2022), budget t2i € 103.738,00 finanziato al 70%;



- **HYBRID Sustainable Worlds**- GREEN BUILDING DIGITAL LAB 4.0, finanziato nel programma PORFESR 2014-2020 (DGR 822), della durata di 30 mesi, (inizio settembre 2020- fine dicembre 2022), budget t2i € 30.038,00 finanziato al 70%;
- **3LoE** - Three-level Centers of Professional Excellence: Qualification, Entrepreneurship and Innovation in the Green Economy 620870-EPP-1-2020-1-DE-EPPKA3-VET-COVE, finanziato nel programma ErasmusPlus della durata di 48 mesi, (inizio novembre 2020- fine ottobre 2024), budget t2i € 232.590,00 finanziato all'80%;
- **STEM CLUBS**, finanziato nel programma ErasmusPlus della durata di 36 mesi, (inizio dicembre 2020- fine dicembre 2023), budget t2i € 47.074,00 finanziato al 100%;
- **EDU4Future**, finanziato nel programma Erasmus della durata di 24 mesi, (inizio novembre 2020- fine dicembre 2022), budget t2i € 50.021,00 finanziato al 100%;

Di seguito si elencano i principali progetti finanziati, conclusi nell'anno 2020:

- **MATHER** programma Life della durata di 42 mesi, (inizio luglio 2017- fine dicembre 2020), budget t2i di € 262.096 finanziato al 60%;
- **PreMANI** – MANIFATTURA PREDITTIVA, nell'ambito del Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dai Distretti Industriali e dalle Reti Innovative Regionali (Consorzio Improvenet), della durata di 36 mesi, (inizio novembre 2017- fine dicembre 2020), la scadenza delle attività è slittata di 2 mesi, budget t2i di € 56.390,00 finanziato al 60%;
- **START-UP (2019)** Il nuovo polo per l'innovazione, finanziato da Fondazione Cassamarca, della durata di 12 mesi con possibile proroga, (inizio giugno 2019- fine dicembre 2020), la scadenza delle attività è slittata di 6 mesi, budget t2i € 219.750,00 finanziato al 30%;
- **Des Alps** Design Thinking for a Smart Innovation eco-system in Alpine Space, programma di finanziamento Interreg Alpine Space della durata di 36 mesi e proroga di 4 mesi, (inizio novembre 2016- fine febbraio 2020), budget t2i € 276.500 finanziato all'85% FESR e 15% finanziamento Nazionale;
- **EEs AA** Entrepreneurial Ecosystem Alpe Adria, finanziato nel programma Italia-Austria 2014-2020 della durata di 36 mesi e proroga di 3 mesi, (inizio gennaio 2017- fine marzo 2020), budget t2i € 200.000 finanziato all'85%;
- **ARTISTIC** programma Centra Europe della durata di 36 mesi e proroga di 2 mesi, (inizio luglio 2017- fine agosto 2020), budget t2i € 368.383 finanziato all'85% FESR e 15% finanziamento Nazionale;
- **Boats 4 Schools** programma Erasmus della durata di 30 mesi e proroga di 5 mesi, (inizio ottobre 2017- fine agosto 2020), budget t2i € 36.380 finanziato al 100%;



- **New Entrepreneurs** New Skills for new Entrepreneurs - Attraction and Qualification of Refugees as Successors - programma Erasmus Plus KA2 della durata di 36 mesi, (inizio settembre 2017- fine agosto 2020), budget t2i € 67.446 finanziato al 97%;
- **EMBRACE**, programma MED, della durata di 35 mesi, (inizio febbraio 2018- fine dicembre 2020), budget t2i € 375.088 finanziato al 100%;

	ANNO 2020	ANNO 2019
004 - Corsi di formazione a catalogo: RICAVI DA CORSI DI FORMAZIONE	18.576,33 €	46.275,00 €
005 - Corsi di formazione a commessa: RICAVI DA CORSI PER AZIENDE E TERZI	45.579,11 €	62.158,00 €
006 - Corsi fse: RICAVI DA CORSI F.S.E.	119.369,22 €	537.532,13 €
007 - Attività progettuale: RICAVI E CTR DA PROG.FORMATIVI	12.000,00 €	79.845,00 €
TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DI FORMAZIONE SPECIALISTICA E MANAGERIALE	195.524,66 €	725.810,13 €

L'andamento dei corsi a catalogo è in forte calo rispetto all'andamento del 2019, la fase ancora attuale di crisi Covid-19 ha particolarmente condizionato alcune aree di offerta, a cominciare dalla formazione aziendale e alcuni progetti finanziati che coinvolgono direttamente le imprese del territorio.

La voce principale dei ricavi provenienti da attività di formazione specialistica e manageriale si rileva nella gestione delle attività del Fondo Sociale Europeo, la forte contrazione è determinata dal blocco delle attività in presenza, la Regione del Veneto ha disposto la sospensione di tutti i percorsi formativi e ha prorogato le scadenze dei progetti FSE.

Di seguito si elencano i principali progetti FSE che hanno visto la loro fase operativa nel corso del 2020, avviati negli anni precedenti:

- progetto "**RIDARE**: percorsi di innovazione sostenibile per le imprese" nell'ambito della DGR 816, la scadenza delle attività è slittata di 9 mesi, (inizio novembre 2019- fine ottobre 2021), budget finanziato pari ad € 59.173;
- progetto "**Le soft skills** per un futuro sostenibile" nell'ambito della DGR 1010, la scadenza delle attività è slittata di 9 mesi, (inizio dicembre 2019- fine settembre 2021), budget finanziato pari ad € 30.848;
- progetto "**Beyond Words In A Moving World**" nell'ambito della DGR 338, la scadenza delle attività è slittata di 12 mesi, (inizio novembre 2019- fine dicembre 2021), budget finanziato pari ad € 68.116.

Di seguito si elencano i principali progetti FSE che hanno visto la loro operatività e conclusione nell'anno 2020:



- nr. 7 progetti nell'ambito della DGR 1311: "**I-DIGITAL** competenze digitali per il lavoro 4.0 (Linea 3)", proroga di 2 mesi, "**S.F.I.D.A.R.E:** Strumenti e Formazione Innovativi per Donne che Affrontano il mercato in Rapida Evoluzione (Linea 4)", proroga di 2 mesi, "**L3 - TISKILL@**" - proroga di 6 mesi, "**L4 - Adapt:** percorsi formativi e imprenditoriali per donne in un'economia in trasformazione", proroga di 12 mesi, "**L4 - N.A.I.F.** Networking e Azioni per l'Imprenditorialità Femminile", proroga di 13 mesi, "**L2 : "Smart Network - Smart Working Soluzioni per favorire la flessibilità lavorativa nelle imprese del settore ICT"**", proroga di 13 mesi, "**L2 - Il sottile equilibrio tra vita e lavoro**", proroga di 2 mesi, (inizio gennaio 2019- fine dicembre 2020), per un budget totale finanziato pari ad € 153.924;
- progetto "**FAST** : Formazione – Accompagnamento e Sostegno per l'occupazione nella marca Titolo del progetto Trevigiana", proroga di 9 mesi, (inizio gennaio 2019- fine ottobre 2020), totale finanziamento rendicontato pari ad € 12.380;

Di seguito si elencano i principali progetti avviati nell'anno 2020 e per i quali le loro attività saranno sviluppate e concluse nei prossimi mesi:

- progetto "**Soluzioni Avanzate per il Rendering Virtuale**" nell'ambito della DGR 765, proroga di 3 mesi, (inizio febbraio 2020- fine marzo 2021), budget finanziato pari ad € 10.790;
- progetto "**Workexperience Personalizzante** per Giovani: Addetto Alle Manutenzioni Elettromeccaniche" nell'ambito della DGR 765, proroga di 2 mesi, (inizio febbraio 2020- fine febbraio 2021), budget finanziato pari ad € 45.816;
- nr.3 progetti nell'ambito della DGR 526: "**L1 - F.I.L.O.:** Fare Imparare Lavorare Orientarsi", "**Post Covid 19:** Ripartire dalle Donne", "**Le Donne Creatrici** di Valore per un Veneto Sostenibile", (inizio ottobre 2020- fine ottobre 2021), per un budget totale finanziato pari ad € 120.091;
- progetto "**Smart Working: OpportuniPA**" nell'ambito della DGR 819, (inizio dicembre 2020- fine ottobre 2021), budget finanziato pari ad € 27.316;
- progetto "**L2 - S.W.O.T.:** Smartworking, Women, Opportunities, Training" nell'ambito della DGR 1378, (inizio ottobre 2020- fine ottobre 2021), budget finanziato pari ad € 135.357.

	ANNO 2020	ANNO 2019
008 - Servizi laboratori di Oderzo: SERVIZI LABORATORI CERT	871.574,97 €	1.025.976,60 €
009 - Servizi consulenza Neroluce: SERVIZI/CONSUL. LAB. NERO LUCE	63.231,05 €	130.718,07 €
010 - Servizi area Infotech: RICAVI DA DIFFUSIONE NORMATIVE	5.243,63 €	6.745,51 €
011 - Servizi area Infotech: RICAVI DA MARCHI E BREVETTI	224.930,00 €	199.867,44 €
012 - Servizi area ICT: SERVIZI ASSIST. E SVIL.SOFTWARE	19.463,34 €	22.020,00 €
013 - Consulenza tecnica: CONSUL. QUALITA'-SICUREZZA-AMBIENTE	23.640,66 €	42.109,84 €
014 - Ricavi per servizi presso Incubatore: RICAVI DA SERVIZI INCUBATI	108.340,40 €	93.535,86 €
TOTALE RICAVI PER SERVIZI ALLE IMPRESE E TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE	1.316.424,05 €	1.520.973,32 €



I ricavi provenienti da servizi alle imprese e tutela alla proprietà industriale sono caratterizzati principalmente dai servizi dei laboratori CERT, InfoTech e Incubati.

In termini di macro risultati, va evidenziato che l'attività dei laboratori CERT vede una importante riduzione rispetto al risultato del 2019, determinato principalmente dal ridotto numero di campioni inviati dal Consorzio Valore Italia per l'analisi al laboratorio Chimico-Merceologico, con una percentuale a ribasso pari al -39%.

Si evidenzia che il laboratorio Prove Fisiche e Meccaniche ha sostanzialmente recuperato la perdita di fatturato del periodo di interruzione delle attività, riportando un risultato a pareggio rispetto all'anno 2019, anche il laboratorio Metrologico ha recuperato in parte la perdita di fatturato con un risultato in percentuale del -9%, determinata principalmente da una diminuzione delle trasferte presso le aziende, come formula precauzionale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il laboratorio digitale Neroluce ha visto una riduzione delle attività rispetto al 2019 in termini di volume, (-52%), visto il blocco della programmazione delle imprese nella innovazione per la crisi pandemica. Le risorse interne sono state dedicate allo sviluppo di nuove proposte e progetti di Innovazione, anche sistemica come il nascente "European Digital Innovation Hub – EDIH", nuova rete regionale per la trasformazione digitale che sarà dal 2021 da Commissione UE.

Le attività del settore Infotech per le ricerche brevettuali e marchi, nonostante l'emergenza sanitaria, hanno avuto un aumento rispetto all'anno 2019, (+13%), dettato principalmente dalla presenza di bandi Disegni+ e Marchi+ come incentivo all'assistenza e supporto alle imprese, in rilancio nell'anno 2020.

Si rileva un andamento costante delle attività di servizi di assistenza e sviluppo software mantenuto dai servizi erogati a clienti consolidati, e una riduzione importante, (-44%), dei servizi per consulenza dettato principalmente dalla contrazione del mercato.

La voce dei ricavi per attività di incubazione e Start-up si riferisce ai servizi erogati alle aziende incubate nella sede di Rovigo, in aumento rispetto all'anno precedente (+16%).

	ANNO 2020	ANNO 2019
020 - ABBUONI/ARROTONDAMENTI ATTIVI	145,58 €	76,36 €
021 - ALTRI RICAVI E PROVENTI	8.027,43 €	97.096,77 €
TOTALE ALTRI PROVENTI	8.173,01 €	97.173,13 €



La posta altri proventi comprende per l'anno 2019 la capitalizzazione dei costi di immobilizzazione immateriale relativi all'Organismo di Certificazione.

Nella voce Altri Ricavi e Proventi sono rilevati principalmente rimborsi:

- rimborso sulle locazioni per i lavori eseguiti nella sede di Rovigo c/o il Cen.Ser, concordata con la proprietà;
- rimborso del 50% dell'imposta di registro relativa al contratto di locazione in essere con il CenSer da noi anticipata;
- rimborso acquisizioni dispositivi di Protezione Individuale anti Covid, ricevuto da Unioncamere del Veneto, per l'importo di € 2.667,48.

L'affitto e noleggio delle nostre aule e spazi comprende tutte le sedi di t2i.

	ANNO 2020	ANNO 2019
022 - CONTRIBUTI CONSORTILI	1.050.000,00 €	1.040.000,00 €
023 - CONTRIBUTI FACOLTATIVO	79.315,10 €	220.000,00 €
CONTRIBUTO CONSORTILE CCIAA	1.129.315,10 €	1.260.000,00 €
025 - CONTRIBUTI C/IMPIANTI	528,69 €	0,00 €
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE	528,69 €	0,00 €

La voce "Contributo consortile" evidenzia le quote stanziare dai soci CCIAA di Treviso-Belluno, di Venezia-Rovigo e di Verona a supporto dell'attività complessiva di t2i scarl, in funzione della *mission* assegnata e degli obiettivi che alla stessa vengono collegati in termini di servizi e iniziative da realizzare. La riduzione sostanziale rispetto al volume complessivo approvato in sede di budget di 1.200.000,00€ è legata al rinvio del progetto PID 2020 da parte della CCIAA Treviso-Belluno all'anno 2021 ed alcuni assestamenti minori.

Il "contributo consortile facoltativo" è relativo a quote di competenza sui progetti di seguito elencati:

- Socio CCIAA VE – RO progetto "Attività seminariale su responsabile tecnico albo gestori ambientali e gestione rifiuti costruzione e demolizione" secondo quanto concordato nell'accordo di programma siglato tra le parti – durata 12 mesi;
- Socio CCIAA TV - BL progetto "Organizzazione e realizzazione di tirocini extracurricolari per giovani disoccupati", determina dirigenziale n.75 del 14/10/2020 – termine entro il 31/12/2021;
- Socio CCIAA VR progetto "Osservatorio sull'imprenditoria migrante e l'inclusione finanziaria e per l'ampliamento / miglioramento dell'offerta di servizi erogati dalla rete camerale ai cittadini



migranti e con background migratorio, delibera 242 del 04/12/2019 – termine entro il 18/08/2021 salvo proroga.

Nella partita contributi c/impianti sono rilevate, ai sensi dell'articolo 1, comma da 184 a 197, L.160/2019 (Legge di Bilancio per il 2020), il credito d'imposta relativo agli investimenti in beni strumentali, con riferimento agli investimenti realizzati nel corso dell'anno 2020.

	ANNO 2020	ANNO 2019
TOTALE ALTRI PROVENTI O RIMBORSI	1.138.016,80 €	1.357.173,13 €

	ANNO 2020	ANNO 2019
030 - PLUSVALENZE	122,62 €	2.750,00 €
031 - SOPRAVVENIENZE ATTIVE	145.882,65 €	49.444,32 €
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	146.005,27 €	52.194,32 €

L'importo indicato alla voce proventi straordinari del conto economico è costituito da plusvalenze da vendita di cespiti della sede di Oderzo. Le sopravvenienze attive sono determinate:

- dalla rinuncia del compenso di alcuni docenti e dall' assestamento per errate imputazioni degli anni precedenti;
- dalla quota di contributo consortile dell'anno 2019 dei due soci CCIAA VE-RO e CCIAA VR complessivamente di € 60.000,00, non rilevata nel bilancio dell'anno precedente per gli assestamenti approvati in corso d'anno dalla Assemblea dei Soci;
- dal credito d'imposta (art. 28 DL34 del 2020- Covid19), pari al 60% dei canoni di locazione su immobili strumentali per l'esercizio dell'attività pagati per i mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, pari ad € 53.289,12;
- dal credito d'imposta per la sanificazione e acquisizione dispositivi di protezione, disciplinato dall'art. 125 del Decreto Rilanci, pari ad € 1.170;
- dal contributo a fondo perduto art. 25 DL nr. 34 del 2020 - Bonus Covid19 ricevuto dall' Agenzia delle Entrate per l'importo di € 5.983.

	ANNO 2020	ANNO 2019
TOTALE RICAVI ORDINARI (A) / VALORE DELLA PRODUZIONE	3.368.412,20 €	4.753.675,60 €



COSTI CARATTERISTICI

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE MACRO VOCI:

	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	-1.433.293,27€	-1.634.063,84€	-200.770,57 €

	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
TOTALE PERSONALE	-2.340.842,11€	-2.860.266,54€	-519.424,43 €

	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
TOTALE ORGANI ISTITUZIONALI	-7.280,00 €	-7.280,00 €	0,00 €

	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
TOTALE AMMORTAMENTI	-114.873,31 €	-191.651,20 €	-76.777,89 €

	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
TOTALE SVALUTAZIONE CREDITI	-25.952,18 €	-6.927,87 €	19.024,31 €

	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
TOTALE ONERI STRAORDINARI	-115.503,54 €	-3.315,92 €	112.187,62 €

Di seguito vengono mostrati i costi contenuti nell'aggregato B del bilancio CEE "Costi della produzione" con maggiore dettaglio:

	ANNO 2020	ANNO 2019
100 - SERVIZI TELEFONICI,FAX,INTERNET	-83.133,23 €	-71.700,15 €
68/0005/0320 - SPESE TELEFONICHE	-2.615,61 €	-3.011,40 €
68/0005/0325 - SPESE CELLULARI	-5.089,13 €	-5.268,41 €
68/0005/0328 - COSTI DI CONNESSIONE	-75.428,49 €	-63.420,34 €
101 - ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA	-91.366,32 €	-107.231,52 €
68/0005/0025 - ENERGIA ELETTRICA	-75.233,78 €	-87.028,41 €
68/0005/0040 - GAS RISCALDAMENTO	-14.106,61 €	-17.738,03 €
68/0005/0045 - ACQUA	-2.025,93 €	-2.465,08 €
102 - SERVIZI DI PULIZIA E SMALTIM. RIIFIUTI	-42.609,76 €	-52.018,43 €
66/0030/0015 - MATERIALE DI PULIZIA	-749,63 €	-1.813,05 €
68/0005/0132 - SERVIZI DI PULIZIA	-33.493,45 €	-39.585,02 €
68/0005/0365 - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	-8.366,68 €	-10.620,36 €
103 - SERVIZI DI VIGILANZA	-3.014,35 €	-3.132,01 €
104 - ALTRI ACQUISTI E COSTI X MATERIALI VARI	-13.546,34 €	-10.998,99 €
66/0030/0045 - INDUMENTI DI LAVORO	-3.301,01 €	-908,16 €



66/0030/0060 - BENI DI CONSUMO	-1.319,28 €	-2.793,48 €
66/0030/0490 - ALTRI ACQUISTI	-720,09 €	-892,59 €
68/0005/0490 - ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	-8.205,96 €	-6.404,76 €
105 - SPESE POSTALI E SPEDIZIONI	-1.091,19 €	-1.340,41 €
68/0005/0330 - SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	-140,55 €	-487,80 €
68/0005/0331 - SPESE DI SPEDIZIONE	-950,64 €	-852,61 €
106 - RIVISTE, PUBBLICAZIONI, LIBRI	-390,70 €	-420,57 €
107 - ASSICURAZIONI	-30.792,88 €	-32.936,96 €
108 - ADESIONI ASSOCIATIVE	-6.206,42 €	-6.243,34 €
109 - AFFITTI E LOCAZIONI PASSIVE	-254.891,48 €	-279.987,60 €
110 - SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	-28.469,70 €	-26.097,84 €
68/0005/0305 - SP.RECUP.CREDITI E CONTENZIOSO	-2.938,83 €	-3.488,43 €
68/0005/0385 - TENUTA PAGHE,CONT.,DICH.DA IMPRES.	-16.392,84 €	-16.248,53 €
70/0005/0020 - SPESE CONDOMINIALI (SE IN AFFITTO)	-9.138,03 €	-6.360,88 €
111 - NOLEGGI DI BENI STRUM.VARI	-12.874,97 €	-16.059,04 €
112 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	0,00 €	-796,41 €
113 - CONTRATTI ASSIST.E AGGIORNAM.	-16.540,92 €	-26.878,42 €
114 - CANCELLERIA	-4.179,84 €	-5.057,47 €
115 - SOFTWARE E PROC.INFORMATICHE	-24.969,97 €	-11.499,06 €
68/0005/0074 - SPESE AGG. E MANUT. SOFTWARE	-788,33 €	-1.769,58 €
70/0025/0010 - LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	-24.181,64 €	-9.729,48 €
116 - SPESE AUTO AZIENDALE	-3.774,02 €	-6.922,68 €
66/0030/0037 - CARBURANTI E LUBRIFICANTI PARZ. DED.	-1.827,30 €	-3.732,50 €
68/0005/0090 - PEDAGGI AUTOSTRADALI PARZ. DED.	-547,57 €	-1.461,74 €
68/0005/0120 - ASSICURAZIONI R.C.A. PARZ. DED.	-1.126,56 €	-1.567,69 €
84/0005/0042 - TASSE DI PROPRIETA' VEICOLI PARZ. DED.	-272,59 €	-160,75 €
118 - MANUTENZIONE BENI DI PROPRIETA'	-1.206,22 €	-1.189,94 €
119 - MANUTENZIONE BENI DI TERZI	-8.420,55 €	-9.096,21 €
117 - MINUSVALENZE	-2.157,94 €	0,00 €
TOTALE SPESE GENERALI	-629.636,80 €	-669.607,05 €

120 - CONSULENZE PER LA GESTIONE	-4.596,52 €	-6.328,40 €
121 - DOCENZE OCCASIONALI	-11.620,00 €	-10.570,00 €
122 - DOCENZE	-68.960,56 €	-109.587,71 €
123 - CONSULENZE/PRESTAZIONI OCCASIONALI	-1.800,00 €	-13.983,44 €
124 - CONSULENZE E PRESTAZIONI	-315.585,82 €	-257.947,65 €
125 - ALTRE SPESE VIAGGIO/VITTO/ALLOGGIO A TERZI	-673,85 €	-4.316,41 €
126 - BORSE DI STUDIO, STAGES	0,00 €	-11.810,95 €
127 - CONTRIBUTI CAR.AZ.LAV.AUT.eCORSISTI	0,00 €	-103,41 €
TOTALE COMPENSI A TERZI	-403.236,75 €	-414.647,97 €

129 - COSTI PER MATERIALI LABOR.CERT	-48.512,65 €	-50.676,22 €
130 - LAV.ESTERNE,CONVENZ.,CONTR.ASSIST.	-137.661,03 €	-146.698,08 €
68/0005/0021 - LAVORAZ.DI TERZI P/PROD.SERVIZI	-122.510,98 €	-137.959,25 €
68/0005/0275 - SPESE PER ANALISI,PROVE E LABOR.	-15.150,05 €	-8.738,83 €
131 - SPESE DI SPEDIZIONE CERT	-11.042,56 €	-11.551,77 €
68/0005/0005 - SPESE DI SPEDIZIONE SU ACQUISTI CERT	-2.328,68 €	-956,19 €
68/0005/0006 - SPESE DI SPEDIZIONE SU VENDITE CERT	-8.713,88 €	-10.595,58 €
133 - COSTI DI ACCREDITAMENTO	-17.449,85 €	-15.164,67 €
134 - MANUTENZIONE IMP. E MACCH. DI PROPRIETA'	-32.444,48 €	-34.307,45 €



135 - MANUTENZIONE IMP. E MACCH. DI TERZI	-233,08 €	-1.263,41 €
136 - ALTRI COSTI PER SERVIZI	-4.316,15 €	-2.924,18 €
137 - COSTO AUTOMEZZI LABORATORI	-8.442,39 €	-7.974,34 €
66/0030/0035 - CARBURANTI E LUBRIFICANTI	-1.728,65 €	-2.109,31 €
68/0005/0080 - PEDAGGI AUTOSTRADALI	-628,16 €	-642,87 €
70/0005/0102 - NOLEGGIO AUTOMEZZI	-6.085,58 €	-5.222,16 €
TOTALE COSTI PER SERVIZI DI LABORATORI ODERZO	-260.102,19 €	-270.560,12 €

138 - COSTI PER MARCHI E BREVETTI	-9.431,64 €	-13.070,84 €
139 - COSTI PER DIFFUSIONE NORMATIVE	-4.299,98 €	-5.463,34 €
68/0005/0007 - SPESE DI SPEDIZIONE NORMATIVA	-16,00 €	-101,73 €
68/0005/0009 - COSTI PER DIFFUSIONE NORMATIVE	-4.283,98 €	-5.361,61 €
TOTALE COSTI PER SERVIZI INFOTECH	-13.731,62 €	-18.534,18 €

140 - AFFITTI AULE E SALE	-450,00 €	-1.436,18 €
141 - AUSILII DIDATTICI	-6.459,31 €	-123,95 €
142 - ALTRE SPESE PER CONVENZIONI	-6.367,60 €	-13.036,20 €
143 - SPESE PER PROGETTI FF	-43.643,31 €	-183.921,61 €
TOTALE COSTI A SUPPORTO DI ATTIVITA' FORMATIVE	-56.920,22 €	-198.517,94 €

144 - SPESE PER PARTECIPAZ.PROGETTI	-43.544,99 €	-15.032,93 €
TOTALE COSTI ULTERIORI PER PROGETTI DI INNOVAZ. E TRASF. TECNOL.	-43.544,99 €	-15.032,93 €

145 - SPESE DI PUBBLICITA'	-40,00 €	0,00 €
146 - COSTI X MATERIALE PUBBLICITARIO	-701,17 €	-2.757,55 €
147 - SPESE PER COMUNICAZIONE-UFF.STAMPA	-12.961,73 €	-25.098,27 €
148 - MOSTRE, FIERE E CONVEGNI	0,00 €	-1.100,00 €
TOTALE COSTI DI COMUNICAZIONE PER PROG. E PROMOZIONE .	-13.702,90 €	-28.955,82 €

149 - IMPOSTE E TASSE (CC.GG.,COMUN.,PATR)	-5.154,40 €	-8.783,53 €
84/0005/0045 - TASSA SUI RIFIUTI	-4.142,00 €	-6.897,00 €
84/0005/0090 - ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	-1.012,40 €	-1.886,53 €
150 - ONERI BANCARI-POSTALI	-1.942,07 €	-1.806,35 €
152 - COSTI INDEDUCIBILI	-2.862,84 €	-5.138,15 €
72/0005/0075 - TRASFERTE INDEDUCIBILI	-1.439,64 €	-1.054,07 €
84/0005/0100 - IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	0,00 €	-21,30 €
84/0010/0035 - MULTE E AMMENDE INDEDUCIBILI	-35,24 €	0,00 €
84/0010/0191 - ALTRI ONERI DI GEST.INDEDUCIBILI	-1.387,96 €	-4.062,78 €
153 - ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	-36,94 €	-110,11 €

154 - ONERI DIVERSI	-2.421,55 €	-2.369,69 €
84/0005/0005 - IMPOSTA DI BOLLO	-882,88 €	-1.266,77 €
84/0005/0020 - IMPOSTA DI REGISTRO	-1.498,20 €	-897,50 €
84/0005/0070 - DIRITTI CAMERALI	-25,00 €	-5,00 €
84/0010/0190 - ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.	-15,47 €	-200,42 €
TOTALE ONERI DIVERSI	-12.417,80 €	-18.207,83 €

TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	-1.433.293,27€	-1.634.063,84€
--------------------------------------	-----------------------	-----------------------



Le voci più cospicue si registrano nelle spese generali e nei compensi a terzi, il costo più impattante si rileva negli affitti, derivanti da contratti di locazione passivi in essere nelle nostre sedi, così ripartito:

		annuale 2020	annuale 2019
CA' SPINEDA SRL	Piazza delle Istituzioni	111.174,36	111.174,36
A.Z. SAS DI DALLA PIETA' SUSANNA	Sede di Oderzo	87.948,48	117.486,60
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI VERONA	Sede di Verona	20.246,64	20.246,64
CEN.SER. SPA - CENTRO SERVIZI ROVIGO	Sede di Rovigo	35.520,00	31.080,00

La riduzione rispetto all'anno precedente è il frutto di un accordo ottenuto con la società AZ per la sede di Oderzo con una riduzione pari al 50% del valore della locazione mensile a partire dal mese di luglio, che proseguirà anche nel primo semestre del 2021. L'aumento dell'importo della locazione della sede di Rovigo è determinato da un adeguamento del canone a mq come previsto da contratto.

Le spese generali comprendono voci di costo delle utenze costantemente monitorate e soggette a modifiche dei contratti di fornitura. Il consumo di energia elettrica e gas è ridotto rispetto all'anno 2019 conseguentemente al calo della presenza dello staff presso le sedi ed un inutilizzo delle aule. Si rileva un aumento dei costi di connessione, dettato dalla necessità di ampliare la dotazione per far fronte al lavoro agile e altri servizi online rivolti alle imprese.

La riduzione della voce "servizi di pulizia e smaltimento rifiuti" rispetto all'esercizio precedente è anch'esso determinata dal contenimento delle presenze presso le sedi.

Si evidenzia un aumento del costo relativo alle dotazioni DPI necessarie per il contenimento del contagio Covid-19, per le quali è stato richiesto e ricevuto un rimborso da Unioncamere del Veneto, come sopra descritto nella sezione "altri proventi".

La riduzione del costo sostenuto per le Assicurazioni è dovuta principalmente dall'adattamento delle attività formative in aula.

La voce "spese generali ed amministrative" è relativa principalmente ai servizi dell'Ascom (consulente del lavoro), spese legali, costo per il recupero crediti affidato ad un Istituto esterno, spese condominiali.

Nel corso dell'anno la formazione o affiancamento per l'utilizzo di software collegati alla gestione amministrativa/contabile e del personale si è molto ridotta, determinando la diminuzione della voce di costo "contratti assistenza e aggiornamento". Rispetto l'anno precedente, vengono confermati i canoni di assistenza annuale per i software di gestione.



La voce “software e procedure informatiche” è relativa principalmente da licenze d’uso software di esercizio, per la durata massima di 12 mesi, l’incremento rispetto all’anno precedente è determinato dall’acquisizione di nr.05 licenze “Sales Navigator Enterprise”, per sviluppare il piano strategico di espansione dell’azienda a livello commerciale, progetto denominato “Shock2020”, già sperimentato nell’ambito del progetto europeo “Mather”.

La diminuzione della voce “spese auto aziendali” è determinata dal minor utilizzo dell’auto per la riduzione degli spostamenti coerentemente alle procedure di contenimento al Virus Covid-19.

I compensi a terzi si riferiscono principalmente ad incarichi esterni conferiti a seguito di affidamenti e bandi per attività finanziate e/o attività formativa per aziende e terzi. Nel corso dell’anno non sono state attivate borse di studio nell’ambito dei progetti FSE. La consulenza per la gestione è legata principalmente all’affidamento dell’incarico per la consulenza fiscale di tutte le sedi allo Studio Commercialistico.

La gestione dei laboratori con il livello tecnico raggiunto e di accreditamento impone elevati costi fissi per i necessari contratti di manutenzione delle principali macchine di proprietà, per i costi interni/esterni di mantenimento di accreditamenti/notifiche e di materiali consumabili per i laboratori per i quali si rileva una lieve riduzione dei costi.

Si evidenzia una riduzione dei costi per i servizi Infotech seppur i ricavi per i servizi risultano in aumento.

I costi per la Formazione, si riferiscono principalmente alle spese per attività da progetti finanziati. La forte riduzione delle “spese per progetti” è determinata dal rinvio di alcune attività collegate ai progetti del Fondo Sociale Europeo, per viaggi studio rivolto a ragazzi delle scuole superiori. Il costo degli “ausili didattici” è determinato dall’avvio di un’edizione dei corsi “Albo Gestori” con la CCIAA VE-RO.

I costi per le attività di innovazione e trasferimento tecnologico, in aumento rispetto all’anno 2019, riguardano principalmente le attività collegate alla realizzazione e conclusione di progetti di Ricerca e Sviluppo e Policy.

Si segnala che le spese di pubblicità e promozione sono in riduzione rispetto all’anno 2019 e sono principalmente collegate ad attività finanziate.

La riduzione della voce “oneri diversi” è determinata dalla diminuzione delle “tasse sui rifiuti” rispetto all’esercizio precedente, conseguentemente al contenimento delle presenze presso le sedi e dalla diminuzione del costo “altri oneri di gestione indeducibili” che comprendono fatture non ricevute negli anni precedenti. Mentre l’aumento del costo “imposte di registro” rispetto



all'anno precedente è dovuto dalla registrazione della modifica del contratto di locazione della sede di Oderzo.

	ANNO 2020	ANNO 2019
200 - STIPENDI LORDI	-1.510.969,01€	-1.806.554,8€
201 - STRAORDINARI LORDI	-2.092,53 €	-14.439,30 €
202 - INCENTIVAZIONI VARIE	-76.000,00 €	-77.750,00 €
TOTALE STIPENDI LORDI	-1.589.061,54€	-1.898.744,11€
204 - CONTRIBUTI A CARICO AZIENDA	-508.121,65 €	-593.129,36 €
TOTALE CONTRIBUTI A CARICO AZIENDA	-508.121,65 €	-593.129,36 €
206 - COSTO T.F.R. DIPENDENTI	-131.639,56 €	-132.723,47 €
207 - COSTO TFR A FDI PENS.COMPLEMENTARI	-36.097,45 €	-41.697,62 €
TOTALE COSTO TFR	-167.737,01 €	-174.421,09 €
208 - SPESE PER TRASFERTE	-12.200,67 €	-58.540,64 €
68/0005/0342 - PASTI E SOGGIORNI LAVORI DIPENDENTI	-3.102,68 €	-11.212,30 €
68/0005/0346 - SPESE PER VIAGGI DIPENDENTI	-1.497,85 €	-23.574,46 €
72/0005/0080 - RIMB. A PIE'DI LISTA DIPENDENTI	-7.600,14 €	-23.753,88 €
209 - ALTRI ONERI A CARICO AZIENDA	-42.158,89 €	-68.874,29 €
210 - RICERCA, ADDESTRAMENTO/AGG.TO PROFESS.LE	-2.851,46 €	-19.854,41 €
211 - INDENNITA' CHILOMETRICA	-14.225,51 €	-42.376,74 €
212 - COSTO INAIL A CARICO AZIENDA	-4.485,38 €	-4.325,90 €
TOTALE ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	-75.921,91 €	-193.971,98 €
TOTALE PERSONALE	-2.340.842,11€	-2.860.266,54€

Si segnala che nel corso dell'anno dove possibile le attività sono state svolte in *smart working*: con la disponibilità di un account VPN individuale per ogni dipendente è stato garantito l'accesso ai sistemi e dati aziendali, pianificando l'attività individuale su base settimanale al fine di garantire continuità di servizio per il cliente.

Sono stati utilizzati gli ammortizzatori sociali, la FIS (Fondo Integrazione Salariale): dal 16/03/2020 è stato attivato su base aziendale, definendone il ricorso in base al piano di attività settimanale individuale, inoltre, ove possibile sono stati richiesti dai dipendenti Congedi parentali "Covid" e Congedi Legge 104.

Le ferie ed i permessi arretrati (2019) sono stati utilizzati in modo discrezionale, secondo un criterio di equilibrio mirato a ridurre il più possibile le perdite in questo periodo e a salvaguardare i dipendenti.



Da inizio maggio l'azienda ha nominato un "Responsabile Sicurezza Covid" ed ha adottato un protocollo "Sicurezza Covid" interno, preparato con le indicazioni e prescrizioni derivanti dalle numerose norme e decreti (nazionali e regionali), quale vademecum operativo di riferimento, insieme ai cartelli e alla segnaletica posizionati in ogni sede.

Le sedi, con eccezione dei laboratori CERT che non hanno mai smesso di operare, dopo il periodo *lockdown* prescritto dal DPCM del 11/03/2020, hanno riaperto con l'obiettivo di limitare il più possibile le occasioni di contagio e trasmissione del virus attraverso una presenza fisica molto ridotta, anche in considerazione delle attività realizzabili su base continuativa in *smart working*.

Le forme di contenimento hanno determinato una riduzione del costo del personale, più dettagliatamente:

- utilizzo delle FIS ha un valore complessivo in riduzione di "salari e stipendi" pari ad € 260.417;
- utilizzo dei congedi Covid-19 e Legge 104, hanno un valore complessivo in riduzione di "salari e stipendi" pari ad € 14.004;
- permessi non retribuiti in riduzione di "salari e stipendi" dei dirigenti, che non possono usufruire della cassa integrazione, pari ad € 18.771;
- il lavoro agile ha portato ad una riduzione degli straordinari, inoltre, da marzo 2020 non sono più stati liquidati, ma utilizzati solo in compensazione;
- conseguente ridimensionamento dei contributi aziendali, determinato dalla riduzione dei costi "salari e stipendi";
- conseguente ridimensionamento della quota TFR, determinato dalla mancata maturazione di alcuni ratei per la diminuzione delle ore lavorate;
- riduzione delle spese per trasferte;
- riduzione di altri costi del personale determinati dal minor numero di buoni pasto erogati ai dipendenti in *smart working*;
- riduzione dei costi della formazione, ove possibile l'attività è stata rinviata all'anno successivo.

Inoltre, si segnalano le seguenti modifiche del personale avvenute nell'anno:

- 10/02/2020 rientro dalla maternità facoltativa della Responsabile amministrativa;
- 16/04/2020 inizio maternità anticipata e successiva obbligatoria di una dipendente della sede di Oderzo;
- 30/06/2020 dimissione di un dipendente dell'ufficio Innovazione della sede di Treviso;
- 15/09/2020 dimissione di un dipendente dedicata ai servizi svolti presso la CCIAA di Treviso;



- 30/09/2020 dimissione di un dipendente dedicata ai servizi svolti presso la CCIAA di Treviso;
- 01/10/2020 modifica dell'orario di lavoro di una dipendente dell'ufficio amministrativo della sede di Verona, da part-time 80% a full-time

Sono stati liquidati i premi produzione per l'anno 2019 ai responsabili secondo il piano incentivazione, riconosciuti a raggiungimento degli obiettivi.

	ANNO 2020	ANNO 2019
301 - INDENNITA' E RIMB.SPESE REVISORI	-7.280,00 €	-7.280,00 €
68/0005/0160 - COMPENSI SINDACI-PROFESSIONISTI	-5.200,00 €	-5.200,00 €
COMPENSI E RIMBORSI SPESE ODV	-2.080,00 €	-2.080,00 €
TOTALE ORGANI ISTITUZIONALI	-7.280,00 €	-7.280,00 €

Il capitolo comprende il compenso al Sindaco Unico Dott. Raccamari Vittorio di € 5.000,00 annui, di cui € 2.000,00 per l'attività di revisore legale ed il compenso annuo del Presidente dell'Organismo di Vigilanza Avv. Vania Mattiola.

	ANNO 2020	ANNO 2019
400 - AMMORTAMENTO SOFTWARE	-9.481,30 €	-10.146,24 €
401 - AMMORTAMENTO IMPIANTI E ATTREZZATURE	-63.844,91 €	-83.218,12 €
75/0010/0010 - AMM.TO ORD. IMP. E MACCH. SPEC. DEDUC.	-52.870,97 €	-67.581,06 €
75/0015/0005 - AMM.TO ORD.ATTREZZATURE IND.LI E COMM.DED	-10.973,94 €	-15.637,06 €
402 - AMMORTAMENTO MOBILI/MACCH.	-6.254,95 €	-14.005,91 €
403 - AMMORTAMENTO MANUT.STR.BENI TERZI	-8.399,12 €	-5.673,54 €
405 - AMMORTAMENTO MACCH.ELETTRONICHE	-17.996,14 €	-27.705,02 €
406 - AMMORTAMENTI ONERI PLURIENNALI	-8.566,46 €	-8.263,47 €
407 - AMMORTAMENTO AVVIAMENTO	0,00 €	-41.978,00 €
408 - AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	-330,43 €	-660,90 €
TOTALE AMMORTAMENTI	-114.873,31 €	-191.651,20 €

Le quote di ammortamento sono prevalentemente imputabili ad attrezzature e impianti dei laboratori di Oderzo, gli oneri pluriennali sono stati ammortizzati in riferimento ai contratti d'affitto delle diverse sedi.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 60 comma 7 ter del DL 104/2020, di sospendere la quota di ammortamento dei beni che non sono stati utilizzati nel processo produttivo a causa delle interruzioni o forti limitazioni delle attività per effetto della Pandemia.

Il dettaglio delle categorie di cespiti interessate è indicato nella tabella sottostante evidenziando che oltre ai beni strumentali non utilizzati è stata sospesa altresì la quota di ammortamento



dell'avviamento relativo ai plusvalori iscritti nel processo di aggregazione delle Aziende Speciali di Rovigo e Verona non avendo sfruttato nel corso della Pandemia gli ipotizzati benefici a livello di economie di scala nei processi produttivi e formativi.

L'importo delle quote di ammortamento non contabilizzate a conto economico è pari ad € 85.095 e richiederà in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio di porre un vincolo sulle riserve di Patrimonio Netto per pari importo che perdurerà fino al recupero della relativa quota di ammortamento secondo i piani aziendali per ciascun cespite interessato.

RISERVA DA SOSPENSIONE AMMORTAMENTI

IMPIANTI	29.642 €
ATTREZZATURE	2.591 €
MOBILI E MACCHINE	7.581 €
MACCH. ELETTRONICHE	3.303 €
AVVIAMENTO	41.978 €

85.095 €

	ANNO 2020	ANNO 2019
500 - ACCANTONAMENTO SVALUT.CREDITI	-25.952,18 €	-6.927,87 €
TOTALE SVALUTAZIONE CREDITI	-25.952,18 €	-6.927,87 €

La svalutazione crediti di € 25.952 si riferisce alla quota dell'anno accantonata a fondo rischi, tenute in considerazione l'anzianità del credito, le condizioni economiche generali e di settore e le azioni di recupero intraprese per i crediti scaduti, anche con il ricorso a società esterna specializzata.

	ANNO 2020	ANNO 2019
600 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-115.503,54 €	-3.315,92 €
TOTALE ONERI STRAORDINARI	-115.503,54 €	-3.315,92 €

L'importo indicato alla voce oneri straordinari è costituito da sopravvenienze passive per la rilevazione di costi relativi a fatture non ricevute di anni precedenti, il maggior valore è determinato sostanzialmente dal mancato avvio di alcuni progetti e commesse, iscritte pro-quota per competenza nei precedenti esercizi e, a causa della Pandemia, le attività sono state ridotte nel corso del 2020 o del tutto cancellate nel corrente esercizio; non si ravvisano pertanto gli estremi per il mantenimento delle relative attività nel bilancio 2020.



	ANNO 2020	ANNO 2019
TOTALE COSTI ORDINARI (B) / COSTI DELLA PRODUZIONE	-4.037.744,41€	-4.703.505,37€

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Di seguito vengono mostrati i proventi ed i costi contenuti nell'aggregato C del bilancio CEE:

	ANNO 2020	ANNO 2019
700 - INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	1,54 €	0,98 €
701 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI FINANZIARI	792,76 €	13.262,22 €
87/0020/0045 - INT.ATT.CRED.IMPOS.(IVA,IRPEG)	0,00 €	900,12 €
87/0020/0050 - INTERESSI ATTIVI SU CREDITI	792,76 €	1.171,47 €
87/0020/0090 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0,00 €	11.190,63 €
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	794,30 €	13.263,20 €

800 - INTERESSI E ONERI FINANZIARI	-28.878,73 €	-27.221,41 €
801 - COSTI PER FIDEIUSSIONI	-7.739,46 €	-5.621,51 €
802 - INTERESSI DI MORA	0,00 €	-10,80 €
803 - UTILI E PERDITE SU CAMBI	0,00 €	-0,63 €
TOTALE ONERI FINANZIARI	-36.618,19 €	-32.854,35 €

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-35.823,89 €	-19.591,15 €
---	---------------------	---------------------

In riferimento alla voce "altri proventi finanziari" segnaliamo che non sono maturati nell'anno 2020 interessi derivanti dalla polizza assicurativa gestione separata Vitariv stipulata con Allianz Spa a copertura della quota di TFR in relazione al debito maturato a favore dei dipendenti della sede di Rovigo.

Nell'importo indicato alla voce oneri finanziari, gli interessi e oneri finanziari sono rilevati della convenzione stipulata a luglio 2018 con l'istituto Tesoriere, MPS Spa, con un fido di cassa pari a €2.675.000 e un fido per le fidejussioni cumulato pari a €2.000.000, tasso di interesse a debito sull'anticipazione di punti 1,45 in più sull'Euribor 365 a 3 mesi. Inoltre a settembre 2020 è stata attivata un'anticipazione tramite il Fondo di Garanzia costituito ex art.2, c.100, lett. a) della legge 662/96, per l'emergenza Covid-19, pari ad € 800.000,00, con tasso applicato dell'1,65%, spese istruttorie e di gestione pratica pari ad € 5.600,00. Il piano di ammortamento prevede la corresponsione della quota di interessi dal 30/09/20 e dal 31/10/2021 partirà il piano di rientro pari a 48 rate mensili dell'importo di € 17.238,67 (compreso la quota di interessi) che verrà estinto il 30/09/2025.



Le spese di fideiussione sono interamente riferite ad attività finanziate, nel caso di anticipazione del contributo, l'Ente erogatore richiede una garanzia fideiussoria.

	ANNO 2020	ANNO 2019
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	180.813,00 €	-27.716,00 €
96/0005/0010 - IRAP DELL'ESERCIZIO	0,00 €	-7.864,00 €
96/0005/0015 - IRES DELL'ESERCIZIO	0,00 €	-19.852,00 €
96/0010/0010 - IMPOSTE ANTICIPATE	180.813,00 €	0,00 €
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	180.813,00 €	-27.716,00 €

Sulla base delle risultanze reddituali negative dell'anno 2020, non sono iscritte in bilancio imposte di competenza; tuttavia sulla base del business plan elaborato dagli organi direzionali della società, sono state contabilizzate le imposte anticipate attive in relazione alle previsioni di recupero delle perdite fiscalmente riportabili nei prossimi esercizi con un effetto positivo sul risultato economico pari ad € 180.813.

	ANNO 2020	ANNO 2019
RISULTATO D'ESERCIZIO	-524.343,10 €	2.863,08 €

Per un'ulteriore valutazione sul dettaglio delle voci componenti lo Stato Patrimoniale si rimanda alla lettura della Nota Integrativa che costituisce documento integrante del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.



STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la società, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, applica gli strumenti integrativi di governo di seguito descritti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti;
- c) codici di condotta proprio, aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato <ul style="list-style-type: none">- regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori- regolamento acquisti in economia (allegato al Regolamento di cui al precedente)- regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale- in tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto nel MOG 231 una serie di procedure generali e specifiche atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore	



Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato - una struttura di <i>internal audit</i>	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi



FATTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- A fine febbraio 2021, t2i è stato accreditata come contact point di I4MS (l'iniziativa della Commissione Europea rivolta a supportare la digitalizzazione nelle PMI). Il ruolo di contact point permetterà di trarre ulteriore vantaggio dalle opportunità dei bandi europei e di offrire servizi più attrattivi per le imprese in tema di trasformazione digitale.
<https://i4ms.eu/contact-points/>
- A gennaio 2021, t2i è stato accreditata come Digital Innovation Hub Certificato per il progetto europeo Change2Twin. Oltre alla visibilità, questo accreditamento fa sì che t2i sia uno dei 38 soggetti in Europa che può fare da fornitore per le attività finanziate dai voucher previsti dalle call del progetto. <https://www.change2twin.eu/dih/dih-list/>
- A gennaio 2021, t2i è stato accreditato come membro del network DIH2. La partecipazione a questo network permetterà di offrire nuovi servizi legati nello specifico all'adozione di soluzioni di robotica nelle PMI. <http://dih-squared.eu/>
- Tra giugno e settembre 2021 è prevista l'apertura del bando "Smart Money" (Articolo 38, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e Decreto ministeriale 18 settembre 2020), per il quale al momento non è ancora stato definito il provvedimento di apertura dello sportello. Il bando fornirà Contributi a fondo perduto per l'acquisto di servizi forniti dalla rete di incubatori certificati, e pertanto rappresenta un'opportunità per t2i per avviare nuove attività con ulteriori start-up che non fanno già parte della rete. <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/smart-money/presenta-la-domanda>
- Lo status di POC ("Proof-of-Concept") lab sulle tecnologie IoT in collaborazione con ST Microelectronics, principale player del settore IoT, già raggiunto a fine 2019, sarà implementato, compatibilmente con le restrizioni, nel 2021 in modo da permettere di offrire una ulteriore maggiore concretezza nelle attività con le imprese sulle tecnologie 4.0, grazie alla possibilità di toccare con mano tecnologie innovative e anche poter realizzare in breve tempo dei prototipi.
- prosegue la presidenza di ALIF, l'Associazione nazionale di laboratori autorizzati per l'esecuzione di prove al fuoco, e la *membership* nel prestigioso circuito europeo degli Organismi che si occupano di reazione al fuoco EGOLF;
- avvio delle attività di Organismo di Certificazione presso la sede dei Laboratori di Oderzo;
- apertura dei bandi Disegni+ e Marchi+ del Ministero Sviluppo Economico come incentivo all'assistenza e supporto alle imprese;

Per far fronte all'emergenza CoVid-19 prosegue un piano operativo, articolato su diverse procedure e che ha impatto anche strutturale sul modo di lavorare e sulla offerta di t2i:



1. Piano attività in *smart working*: prosegue attualmente fino al 31/07/2021, la possibilità di accedere allo smart working con la procedura semplificata, al termine dello stato di emergenza verranno siglati degli accordi individuali per poter proseguire con il lavoro agile, strumento che ha portato aumento della produttività, riduzione dei costi e benessere individuale e bilanciamento tra vita lavorativa e vita personale.
2. Utilizzo di ammortizzatori sociali - FIS (Fondo Integrazione Salariale): prosegue la pianificazione *rolling* fino a giugno 2021, differenziandone l'impiego in base alle aree specifiche e definendone il ricorso in base al piano di attività settimanale individuale.

Firmato

Il Presidente

Giorgio Zanchetta

T2i – Trasferimento Tecnologico e Innovazione S.c. a r.l.

Sede in Treviso (TV) – piazza delle Istituzioni n. 34/A

Capitale Sociale € 320.000,00 int. vers.

Registro Imprese di Treviso – Belluno e codice fiscale n. 04636360267

R.E.A. di Treviso n. 366305

* * *

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

* * *

Ai Soci della T2i-Trasferimento Tecnologico e Innovazione s.c. a r.l.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il Sindaco Unico ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della T2i-Trasferimento Tecnologico e Innovazione s.c. a r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A suo giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il Sindaco Unico ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le sue responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Il Sindaco Unico è indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Richiamo di informativa - Sospensione degli ammortamenti ai sensi dell'art 60 della Legge 126/2020

VR

Il Sindaco Unico richiama l'attenzione sul paragrafo " Criteri di valutazione applicati" della nota integrativa nel quale gli Amministratori indicano che, nella redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, si sono avvalsi della facoltà di sospendere parzialmente la rilevazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art 60 della Legge 126/2020. Nella nota integrativa sono indicate le ragioni della deroga nonché gli effetti della stessa sul valore delle immobilizzazioni materiali, sul valore delle immobilizzazioni immateriali e sul patrimonio netto.

Il giudizio espresso non presente rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio, documento che dovrà fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del Sindaco Unico sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Sindaco Unico ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- il Sindaco Unico ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del suo giudizio. Le sue conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornirne una corretta rappresentazione;
- ha comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della T2i-Trasferimento Tecnologico e Innovazione s.c. a r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Il Sindaco Unico ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio

d'esercizio della T2i-Trasferimento Tecnologico e Innovazione s.c. a r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A suo giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ha nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la sua attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il Sindaco Unico ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha acquisito dall'Organo Amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'Organo Amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In questa sede, il Sindaco Unico evidenzia la necessità che l'Organo Amministrativo di T2i ponga in essere e metta in atto un'attenta politica gestionale, volta al conseguimento di un equilibrio finanziario e ciò nella consapevolezza che non possono essere individuati con certezza i tempi di incasso dei crediti verso soggetti "non privati" e delle difficoltà venutesi a creare a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a sua conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio svolti sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal Sindaco Unico, lo stesso invita i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Treviso, 29 luglio 2021.

Il Sindaco Unico

Vittorio Raccamari

VERBALE N. 2/2021

ADUNANZA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

IN DATA 30 LUGLIO 2021

Nell'anno duemilaventuno, addì Trenta del mese di Luglio, alle ore 14.00 si è riunito in seconda convocazione, dopo la prima convocazione per il 29 giugno alle ore 7.00 andata deserta, previa convocazione inviata a mezzo PEC, in teleconferenza l'Assemblea dei Soci della *t²i – trasferimento tecnologico e innovazione scarl*, come stabilito dall'art. 16 dello Statuto stesso. Sono collegati il Presidente del Consiglio di Amministrazione Giorgio Zanchetta, il Presidente CCIAA Treviso-Belluno Mario Pozza, il delegato del Presidente CCIAA Verona Nicola Baldo ed il Segretario Generale Cesare Veneri, il Presidente CCIAA Venezia-Rovigo Massimo Zanon ed il Segretario Generale Giacomo de' Stefani. Sono anche collegati il dr. Vittorio Raccamari, organo monocratico di revisione contabile e legale, e la componente del Consiglio di Amministrazione Valentina Cremona.

Funge da Segretario l'ing. Roberto Santolamazza.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara alle ore 14.05 aperta la seduta per la trattazione dell'Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Presentazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2020;
3. Varie ed eventuali

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

- È stato pubblicato digitalmente a Giugno il nuovo Activity Report 2020 che sintetizza le attività, i servizi e i progetti realizzati da t2i nel corso del 2020. Una sezione importante è dedicata alla emergenza pandemica ed alle modalità con cui la società ha dovuto adattare e riconfigurare i propri servizi in tempo reale, utilizzando le tecnologie digitali, per offrire alle aziende un supporto continuo verso l'innovazione anche nelle limitazioni imposte. I contenuti e le informazioni del nuovo Activity Report permetteranno un ulteriore elemento di dialogo con le principali associazioni di categoria, nei territori di riferimento delle camere socie, finalizzati a costruire un canale continuo di comunicazione per cogliere al meglio le esigenze delle singole categorie.
- Il piano di trasformazione strategico 2021-2023 prosegue nella sua fase di implementazione: nel secondo trimestre 2021 è stata avviata la completa riorganizzazione dei servizi di formazione con uno schema organizzativo matriciale orientato al cliente e mirato a supportare una importante svolta di tipo commerciale anche per i servizi offerti sul fronte formativo. Sono stati inoltre realizzati numerosi incontri al vertice ed operativi con associazioni di categoria sui territori di Venezia e Verona al fine di identificare le migliori sinergie e sviluppo di servizi ad hoc.
- La analisi strategica sulla possibile integrazione tra t2i- trasferimento tecnologico e innovazione S.c.ar.l. e Galileo Visionary District S.c.ar.l., realizzata da Roland Berger, società di consulenza industriale di livello internazionale selezionata dai Soci delle due organizzazioni, è stata avviata il 15 giugno 2021 ed è in fase di realizzazione. E' in fase di completamento un *turnaround* approfondito delle due organizzazioni al fine di

determinare le migliori sinergie operative e di offerta. E' previsto nelle prossime settimane un appuntamento con i vertici delle tre CCIAA socie di t2i al fine di condividere attese ed obiettivi strategici circa questa operazione. Il termine di questa attività è previsto da piano entro il 30 settembre 2021.

DELIBERA N. 3

DEL 30/07/2021

OGGETTO: PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2020

Il presidente dà lettura della “Relazione sulla Gestione al Bilancio 2020 di t2i – trasferimento tecnologico e innovazione s.c.a r.l.” già condivisa con la convocazione della presente assemblea. Per informazioni di dettaglio e approfondimenti sulle singole cifre presenti nel bilancio, si rimanda alla lettura della “Nota Integrativa”, analogamente distribuita in copia, insieme al “Bilancio in formato CEE”. E’ anche distribuita la “Relazione dell’Organo Monocratico di Controllo all’Assemblea dei Soci” redatta dal dr. Vittorio Raccamari.

Questo esercizio rappresenta un anno *sui generis*, caratterizzato dalla emergenza pandemica ed il blocco di numerose attività, con una significativa contrazione dei ricavi che ha interessato la società in maniera molto differenziata a seconda delle aree di offerta: i servizi di Formazione e, in misura minore, di consulenza per l’Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico hanno subito il maggiore impatto date le restrizioni che, tuttora, stoppano di fatto ogni attività d’aula e contenendone enormemente la domanda, anche sul fronte progettuale ed individuale. Lo sviluppo di offerta innovativa attraverso le piattaforme digitali ha permesso di creare nuovi ambiti di servizio che hanno bilanciato solo parzialmente tali *gap*. I servizi di mercato di test e certificazione prodotto hanno raggiunto volumi comparabili a quelli 2019 nonostante lo stop di circa 70 giorni, con l’eccezione del laboratorio Chimico Merceologico che ha visto la sospensione totale del servizio da parte del MIPAF per oltre tre mesi e volumi

decisamente ridotti per quasi tutto il 2020. I servizi per la Proprietà Intellettuale e per l'Incubazione di nuova impresa innovativa hanno riportato invece una crescita superiore al 10% rispetto al 2019 grazie ad un forte investimento sulle piattaforme digitali, il supporto alle imprese nella conoscenza e partecipazione agli strumenti finanziari innovativi offerti da MISE, Invitalia e Cassa Depositi e Prestiti con cui t2i si è qualificata come partner di riferimento per il territorio.

La società ha messo in atto nel corso dell'anno tutte le possibili misure di contenimento dei costi: rinegoziazione degli affitti, utilizzo di ammortizzatori sociali estesa al 30/06/2021 e compatibilmente con la continuità di servizio e sviluppo, accesso a ristori economici e riduzione volontaria di alcuni compensi al fine di limitare l'impatto sulla società, favorendo comunque i dipendenti con l'anticipazione della FIS. Segnalo che la società stessa ha proposto inoltre la sospensione dei premi di risultato 2020 previsti per tutti i dirigenti e responsabili delle singole aree di servizio date le difficoltà dell'esercizio 2020, indipendentemente dai risultati specifici delle singole aree. L'organizzazione dei premi di risultato sarà oggetto di revisione nell'ambito del piano di trasformazione in corso per il prossimo esercizio.

Va ricordato inoltre che il Contributo Ordinario stabilito con i soci è stato ridotto in corso d'anno di circa 120.000€ La perdita complessiva riportata rientra nella misura del Capitale a Riserva, e rappresenta il punto di partenza sulla base del quale è stato elaborato il Piano Strategico di Trasformazione 2021-2023 in corso, e da cui è stato sviluppato il Business Plan relativo. Il direttore descrive sinteticamente le principali azioni implementate sulle diverse aree di offerta sviluppate nel corso del 2020 al fine di contenere l'impatto pandemico e operare nel miglior modo possibile al territorio attraverso lo sviluppo di servizi e progetti innovativi.

L'organo monocratico di controllo, dr. Vittorio Raccamari, presenta la sua relazione in cui identifica una situazione operativa sotto controllo e ben orientata verso il cambiamento attraverso il suo Piano Strategico 2021-2023, in linea con le scelte necessarie al superamento di un esercizio in cui il contesto di riferimento è completamente cambiato. D'altra parte, rileva che a fronte di una situazione chiara dei crediti di natura commerciale risulta molto elevata l'esposizione finanziaria della società, a causa del ben noto impatto dell'impegno su progetti finanziati, nazionali ed europei di lunga durata. Il dr. Raccamari segnala che la attuale convenzione di tesoreria con istituto di credito MPS risulta nella fase finale del rinnovo le cui condizioni sono già state rese note: su richiesta del Presidente Pozza, il direttore precisa che la fase di stipula si chiuderà nel mese di settembre 2021 con la formalizzazione delle garanzie a MPS da parte di Medio Credito Centrale. Vengono indicati i principali impatti e soluzioni implementate.

Segue una discussione tra i soci in cui viene evidenziato l'impatto della crisi pandemica sulle disponibilità degli enti camerali; viene inoltre sottolineata la necessità di accelerare concretamente le azioni di trasformazione verso il mercato per la società, favorendo possibili sinergie; viene inoltre ancora una volta ribadita la necessità di effettuare le necessarie razionalizzazioni operative, alla luce dei mutamenti economici dovuti alla pandemia, ma anche in considerazione delle attività non più redditizie o comunque creatrici di problematiche economico-finanziarie. Il presidente Pozza ricorda la necessità di rispettare la scadenza per le valutazioni e la implementazione della possibile integrazione con *Galileo Visionary District* di Padova al fine di rafforzare il posizionamento del sistema camerale nel suo complesso su scala regionale. Il presidente Zanon ed il delegato Baldo segnalano la necessità di valutare possibili razionalizzazioni nella struttura alla luce dei piani in corso, unitamente a valutare

eventuali ulteriori svalutazioni di crediti di lungo termine. Il presidente Zanchetta sottolinea il significato delle azioni di trasformazione in corso e della coerenza con gli scopi camerali di sviluppo del tessuto economico locale, insieme alla necessità di traguardare questa fase su obiettivi di medio-lungo termine. La società si impegna a presentare nella prossima assemblea un avanzamento di dettaglio del Piano Strategico di Trasformazione 2021-2023 in corso.

L'Assemblea dei soci, sentita la relazione del Presidente, esaminati i prospetti di Bilancio e la nota integrativa, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge da tutti i consiglieri

DELIBERA

- di approvare il Consuntivo di Bilancio 2020 come descritto dal Presidente e riportato nei prospetti disponibili “in atti” presso la sede dell’Azienda;
- di confermare le azioni di contenimento proposte dalla società, compresa la sospensione dei premi di risultato 2020 dato il risultato riportato complessivamente nell’anno dalla società.

IL SEGRETARIO

Roberto Santolamazza

IL PRESIDENTE

Giorgio Zanchetta

Non essendoci altro da deliberare alle ore 15.30 la seduta viene tolta.

IL SEGRETARIO

Roberto Santolamazza

IL PRESIDENTE

Giorgio Zanchetta